



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTINA
CORSO CAPES 2022-2023

SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO

AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO - MARKETING

INDICE

1. Presentazione del Centro di formazione professionale U.P.T.	pag. 2
2. Percorsi del Centro	pag. 3
3. Corso annuale per l'esame di Stato -settore "servizi commerciali"	pag. 4
4. Presentazione e storia della classe	pag. 5
• Gli studenti	
• Gli apprendimenti	
4. Prospetto di provenienza degli studenti della classe	pag. 7
• Tecnico dei trattamenti estetici e tecnico dell'acconciatura	
5. Quadro orario annuale del Corso annuale per l'esame di Stato	pag. 10
6. Profilo indirizzo "servizi commerciali"	pag. 10
7. Metodologie d'insegnamento condivise	pag. 11
• Indicazioni metodologiche	
• Attività di recupero e potenziamento svolte nella classe "corso per l'Esame di Stato	
• Strumenti di verifica e criteri di valutazione	
• Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe	
8. Simulazioni delle prove d'esame.....	pag. 11
9. Project Work.....	pag. 12
10. Educazione civica e alla cittadinanza	pag. 13
11. Programmazioni svolte.....	pag. 14
• Italiano.....	pag. 14
• Inglese.....	pag. 21
• Economia aziendale.....	pag. 25
• Diritto.....	pag. 32
• Storia	pag. 35
• Project Work	pag. 37
• Matematica.....	pag. 43
12. Griglie di valutazione generale.....	pag. 49

ALLEGATI CARTACEI

Certificazioni dell'alternanza scuola/lavoro

Relazione DSA



UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTINA
**SCUOLA DELLE
PROFESSIONI
PER IL TERZIARIO**
AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO - MANO D'OPERA

Centro di formazione professionale U.P.T.

L'UPT è una moderna struttura di formazione, operante sul territorio fin dal 1982. Fa parte del sistema della formazione professionale provinciale, ed opera in virtù di un contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento.

Lo statuto dell'UPT prevede che l'Ente possa "assumere iniziative inerenti la formazione professionale dei giovani e degli adulti, nel perseguimento delle finalità di pubblico interesse, tenendo presenti, in particolar modo, le esigenze delle realtà locali ed avvalendosi della collaborazione di Istituti, Enti, altri Organismi operanti nel mondo della Scuola".

L'Ente opera attraverso una sede amministrativa centrale (unità operativa sede centrale) nella quale sono collocate Direzione Generale, Presidenza e servizi amministrativi, e cinque sedi scolastiche periferiche (unità operative o centri di formazione professionale), dove si svolge l'attività didattica e formativa.

L'UPT, avvalendosi sia di personale interno dipendente che di consulenti/esperti esterni, grazie all'esperienza e alla continua attenzione all'innovazione, garantisce un servizio sempre attuale e attento alle esigenze del Sistema Cliente, rappresentato dagli utenti del servizio formativo, studenti e famiglie, dal contesto economico, culturale e sociale in cui è inserito, dai finanziatori delle iniziative formative (principalmente Provincia Autonoma di Trento e Fondo Sociale Europeo).

L'attività formativa è finalizzata alla crescita professionale delle risorse umane presenti nel territorio al fine di favorire lo sviluppo del contesto sociale in cui l'UPT opera. Viene pertanto mantenuto costantemente attivo il contatto con il territorio al fine di garantire una progettazione in linea con le esigenze del territorio (lavoratori, disoccupati, imprese ecc.).

A partire dal 1 settembre 2017 si è dotato di una nuova denominazione; accanto alla ragione sociale, che permane invariata, l'Ente ha adottato la denominazione di "SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO", per meglio identificare la propria offerta formativa con le esigenze dei potenziali clienti.

Infatti, il campo di intervento dell'Università Popolare Trentina è rappresentato dal terziario, ed in particolare dai servizi amministrativi e commerciali, a supporto dei settori dell'artigianato, del turismo, del commercio e della piccola e media impresa, dei servizi professionali e del terziario avanzato. Le Qualifiche ed i Diplomi professionali per Operatori e Tecnici addetti ai servizi d'impresa ed ai servizi commerciali sono conseguiti al termine di un percorso triennale e quadriennale di formazione, innovativo nelle metodologie e coerente con gli indirizzi delle riforme nazionali e con le effettive esigenze della realtà economica e del lavoro.

Gli attestati di qualifica ed i diplomi rilasciati agli allievi dell'UPT dalla Provincia autonoma di Trento alla fine del triennio e del quarto anno hanno validità su tutto il territorio nazionale ed europeo.

Percorsi del Centro

Operatore ai servizi di impresa (qualifica triennale)

È una figura professionale polivalente, trasversale ed esecutiva, dotata di competenze relative al trattamento delle informazioni, all'espletamento delle pratiche più comuni di amministrazione interna, all'accoglienza, all'assistenza e all'informazione dei clienti rispetto ai vari servizi offerti dall'organizzazione di appartenenza. Trova collocazione in qualità di lavoratore dipendente o di collaboratore in realtà produttive e di servizio in piccole, medie e grandi imprese o studi professionali.

Fra le varie attività, questa figura professionale si occupa delle comunicazioni telefoniche esterne ed interne, della creazione ed aggiornamento degli archivi cartacei ed elettronici, della produzione di lettere e documentazione varia, dell'accoglienza ed assistenza dei clienti. Inoltre svolge operazioni di base riguardanti la gestione dei processi di compravendita, incassi e pagamenti, dello scadenziario, della tenuta della prima nota e delle registrazioni di magazzino, degli adempimenti relativi alla gestione del personale (presenze, assunzioni, licenziamenti, tenuta dei libri obbligatori).

Tecnico dei Servizi d'Impresa (quarto anno)

Il Diploma di Tecnico dei Servizi amministrativi di Impresa si pone in continuità formativa con la qualifica di Operatore ai servizi di impresa. Il percorso formativo si pone l'obiettivo di fornire agli allievi competenze nell'ambito:

- contabile amministrativo, per svolgere, in collaborazione con i responsabili, attività relative alla contabilità generale, contabilità I.V.A., adempimenti fiscali, contabilità informatizzata;

Dal punto di vista professionale, il percorso formativo del tecnico dei servizi d'impresa offre l'opportunità di ampliare le competenze di tipo gestionale ed organizzativo e di approfondire quelle tecnico-professionali, in modo da saper intervenire nei processi di lavoro con competenze di programmazione, verifica e coordinamento, sapendo assumere gradi soddisfacenti di autonomia e di responsabilità.

Operatore ai servizi di vendita (qualifica triennale)

L'operatore ai servizi di vendita interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto di vendita, alla cura del servizio di vendita e post vendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, nell'organizzazione di ambienti e degli spazi espositivi nella predisposizione di iniziative promozionali.

Tecnico commerciale delle Vendite (quarto anno)

Si tratta di una figura professionale che opera con autonomia in diverse aree di vendita e di organizzazione interna al punto vendita; collabora al coordinamento delle risorse umane e all'organizzazione degli spazi e dei prodotti di reparto/settore. Conosce gli elementi peculiari ed i parametri gestionali ed organizzativi dell'azienda; interagisce e monitora il raggiungimento degli obiettivi di vendita e la produttività del modulo/reparto. Per ciò che riguarda la caratterizzazione e funzione organizzativa, il tecnico può assumere il ruolo di capo-reparto e/o responsabile di punto vendita. Si occupa principalmente dei processi interni e si relaziona con il personale, con i responsabili della struttura di riferimento e con i clienti. Interviene inoltre nella raccolta e trasmissione dei dati necessari all'azienda perché questa sia costantemente monitorata, per raggiungere gli obiettivi di vendita e produttività prefissati. La collocazione professionale coerente al percorso è presso i punti vendita della distribuzione di dimensioni medie e medio - grandi caratterizzati da una pluralità sia di processi lavorativi sia di criteri organizzativi/gestionali. I processi fondamentali interessati sono relazionale/promozionale e organizzativo/gestionale. La definizione del profilo è stata condivisa con le aziende di settore, anche grazie all'apporto delle associazioni di categoria.

Corso annuale per l'Esame di Stato - settore "Servizi Commerciali"

Come recitano le linee guida provinciali:

il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, - rispetto al diploma quadriennale - favorisce ulteriormente attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica

- la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;
- l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.

Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:

- una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;
- un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;
- una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;
- una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali –matematici, scientifici e tecnologici, storico, socio economici - necessari per la comprensione dei processi socio-economici;
- una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocazione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;
- una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;
- una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi, di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità d'analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.

Le competenze già acquisite nell'ambito tecnico – professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.

Presentazione e storia delle classi

Gli studenti

Gli allievi iscritti ad inizio anno al corso per l'Esame di Stato, presso la sede di Trento del nostro Ente erano 50. Provengono da 6 centri di formazione del territorio, e da quattro percorsi professionali diversi:

- Tecnico dei servizi amministrativi di impresa (31 allievi)
- Tecnico commerciale delle vendite (16 allievi)
- Tecnico dei trattamenti estetici (2 allieve)
- Tecnico all'acconciatura (1 allieva)

Gli studenti frequentanti il corso annuale per l'Esame di Stato presso la sede di Trento erano 39; 12 studenti frequentano il corso CAPES presso la sede di Tione. Tre studenti, per motivi personali e familiari hanno sospeso la frequenza delle lezioni; solo uno studente ha presentato regolare domanda di ritiro.

Tra gli allievi iscritti al corso CAPES –Servizi commerciali, 7 studenti sono titolari di PEP.

I docenti hanno seguito gli allievi rispettando le pregresse certificazioni.

In rispetto delle linee guida del corso che prevedono la valutazione dell'impegno e della motivazione del ragazzo, i docenti, in sede di valutazione, hanno considerato anche le difficoltà oggettive che gli allievi hanno riscontrato nella preparazione e nello studio volto al raggiungimento delle competenze e dei contenuti minimi previsti dalle programmazioni.

Durante l'anno formativo, la coordinatrice ha curato i rapporti con le famiglie, affiancandole durante gli incontri con il pedagogista, riportando loro valutazioni ed impressioni del consiglio di classe. Sono state organizzate le udienze individuali.

La coordinatrice si è dedicata al supporto e all'ascolto degli allievi con fragilità emotive.

Gli apprendimenti

Le classi abbastanza omogenee hanno dimostrato da subito una forte motivazione e consapevolezza per l'impegno assunto. La diversa provenienza dei ragazzi, la disomogeneità del percorso formativo pregresso evidenziate già dai primi giorni di scuola, sia in ambito metodologico sia per le competenze acquisite, ha richiesto ai docenti un periodo consistente di riallineamento ed un intervento individuale del pedagogista di Centro. Proprio per la particolarità dei corsi triennali e del quarto anno volto al conseguimento del diploma di tecnico della formazione professionale, le materie che maggiormente hanno risentito delle lacune pregresse sono state le discipline dell'area culturale e scientifica: italiano, matematica ed economia aziendale, materia affrontata negli anni precedenti solo con esercitazioni pratiche ad oggetto le scritture contabili.

Il programma di italiano si è svolto abbastanza regolarmente, molta attenzione è stata data al recupero delle abilità nella produzione scritta. Durante l'anno formativo gli allievi sono stati coinvolti in un laboratorio di scrittura al fine di consolidare le competenze, considerando le numerose ore di lezione in DDI sostenute negli anni precedenti. Lo studio della parte di letteratura italiana e della storia ha richiesto una particolare attenzione al metodo di studio.

Le lezioni di matematica hanno avuto come obiettivi trasversali alle varie tematiche affrontate quello di far acquisire consapevolezza e padronanza dei vari strumenti matematici proposti e quello di sviluppare e potenziare il ragionamento logico con particolare attenzione alle procedure di auto-correzione. Per facilitare la comprensione della "situazione problema" si è ricorso a lezioni fortemente dialogiche e interattive dove gli studenti sono stati costantemente stimolati a riflettere sui nessi causa –effetto tra i vari aspetti costituenti la questione in esame.

In economia aziendale, materia oggetto di seconda prova scritta, la prima parte del primo quadrimestre è stata dedicata ad un allineamento delle competenze degli studenti. Si sono dapprima confrontate le programmazioni delle scuole di provenienza, per rilevare gli argomenti già affrontati. La docente ha potuto così notare che i contenuti delle programmazioni svolte erano diversificati tra loro: gli allievi con il diploma di tecnico ai trattamenti estetici avevano approfondito i temi legati

all'auto-imprenditorialità, mentre gli studenti in possesso del diploma di tecnico commerciale delle vendite si erano dedicati maggiormente allo studio del marketing; infine chi era in possesso del diploma di tecnico ai servizi di impresa aveva maggiormente sviluppato le competenze legate alla contabilità. L'insegnante, per favorire il recupero delle abilità e delle conoscenze già acquisite, ha affrontato gli argomenti partendo da esercitazioni pratiche, per poi passare all'analisi e allo studio teorico degli stessi. Particolare attenzione si è resa necessaria per fornire un lessico preciso e corretto.

Pur a fronte di una forte motivazione da parte di studenti e docenti che ha caratterizzato anche questo anno di corso, i risultati ottenuti risentono inevitabilmente dei percorsi formativi affrontati dai ragazzi e dai precedenti anni in DDI. In questo si ritiene possano aver giocato un ruolo importante la relativa dimestichezza con efficaci metodologie di studio, la disomogeneità delle competenze pregresse degli studenti, la particolarità dei corsi di base della formazione professionale, la strutturazione del "quarto anno tecnico", in cui si predilige più il fare allo studio teorico. Diversamente è stato richiesto un grosso sforzo ad allievi ed insegnanti, deludendo talvolta i risultati attesi dagli studenti.

La particolarità delle competenze richieste nei corsi base, non aiuta gli studenti iscritti al corso CAPES nell'astrazione e nello studio delle materie dell'area culturale e scientifica.

Prospetto di provenienza degli studenti della classe

Cognome e nome	Attestato di qualifica (III Anno)	Diploma di Tecnico (IV Anno)
BATTISTI SYRIA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
BENEDETTI ALESSIO	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT- Sede di Trento
CASCONE GERARDO	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT- Sede di Trento
CHILLON GAIA	Operatore Benessere Istituto Sandro Pertini	Tecnico all'acconciatura Istituto Sandro Pertini
FAURI ANNA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles
GENNARA ALESSIO	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Cles	Tecnico commerciale delle vendite UPT- Sede di Cles
GMIH NORA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles
JAOUHARI ZAKARIA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles
MALTRATTI SIMONE	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
MAZZARESE AURORA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT- Sede di Trento
MENAPACE GABRIELE	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Rovereto	Tecnico commerciale delle vendite UPT- Sede di Rovereto
MENGONI FABIANA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles
PRUDEL BRIAN	Operatore ai servizi di vendita ENAIP- Sede di Borgo V.	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Arco
ROMITO ALBERTO	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT- Sede di Trento
SALTORI LEONARDO	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
SULEJMANI FERIDE	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
TOMASI A LESSIA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
TURRI ASIA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles

Nel Curriculum Studente sono presenti i dati relativi ai periodi di tirocinio formativo.

Cognome e nome	Attestato di qualifica (III Anno)	Diploma di Tecnico (IV Anno)
ALMEIDA GOMES HILCA ROSANE	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Rovereto	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Rovereto
BEN NJIMA RAYEN	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
BRZAKOV ANGELO	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
CALLIARI NICOLE	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
CHISTE' IGOR	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Arco	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Arco
CIVETTINI NICOLE	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Arco	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Arco
CRISTOFORETTI SHARON	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Rovereto	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Rovereto
MAINO ALESSIA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Arco	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Arco
MONTAGNA FILIPPO	Operatore ai servizi di vendita CFP SALESIANI SCHIO - VI	Tecnico commerciale delle vendite CFP SALESIANI SCHIO - VI
PEDROTTI NICCOLO'	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Arco	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Arco
PESOLE OLIMPIA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
RIGHI SARA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
SARACINO MATTEO	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
SARTORI FLAMINIA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Rovereto	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Rovereto
SAVCENCO AMBRA	Operatore ai servizi d'impresa SFP- CANOSSIANE - VERONA	Tecnico ai servizi d'impresa SFP- CANOSSIANE - VERONA
SBETTA KARIN	Operatore dei trattamenti estetici	Tecnico dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T
SESTER LORENZO	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
SURIEL DILONE FRANCESCHA P.	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
TOMAS SILVIA	Operatore dei trattamenti estetici	Tecnico dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T
VISINTAINER FRANCESCO	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento

Nel Curriculum Studente sono presenti i dati relativi ai periodi di tirocinio formativo.

Tecnico dei trattamenti estetici

Il Tecnico dei trattamenti estetici interviene con autonomia nel processo di trattamento estetico della persona contribuendone al presidio attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative ai trattamenti estetici della persona che maggiormente vengono proposti nei centri benessere e beauty farm che al loro interno offrono servizi quali la zona umida, le vasche per i trattamenti corpo e le diverse discipline olistiche. E' in grado inoltre di svolgere attività relative al funzionamento/gestione dell'esercizio.

Il tecnico dei trattamenti estetici è in grado di:

- gestire il planning degli appuntamenti funzionalmente ai servizi richiesti;
- predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza funzionalmente alla personalizzazione del servizio;
- organizzare e predisporre la manutenzione dell'ambiente di lavoro;
- identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- gestire l'organizzazione operativa e la promozione dell'esercizio nel rispetto delle normative;
- analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate;
- scegliere e predisporre prodotti cosmetici in funzione dei trattamenti da realizzare, verificandone l'applicazione e il risultato;
- scegliere gli interventi di trattamento estetico in conformità alla tipologia dello stato di benessere psico-fisico del cliente.

Hair Operator – tecnico dell'acconciatura

Il Tecnico dell'Acconciatura interviene con autonomia nelle varie attività lavorative specifiche del settore, contribuendo al presidio del processo di acconciatura ed è chiamato ad operare mettendo in atto comportamenti proattivi e contribuendo responsabilmente alla gestione ed organizzazione del Salone. E' un acconciatore qualificato che, a seguito di un quarto anno di formazione professionale, è in grado di offrire un servizio di qualità: svolgere con precisione e autonomia le fasi dei servizi di detersione, utilizzare prodotti trattanti e tricologici; eseguire le procedure inerenti la colorazione cosmetica e la messa in forma permanente, realizzare asciugature personalizzate, in rapporto alle varie capigliature e stili di personalità, eseguire autonomamente le tecniche di base delle principali forme di taglio.

Il tecnico dell'acconciatura è in grado di:

- gestire il planning degli appuntamenti funzionalmente ai servizi richiesti;
- predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza funzionalmente alla personalizzazione del servizio;
- organizzare e predisporre la manutenzione dell'ambiente di lavoro;
- identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- gestire l'organizzazione operativa e la promozione dell'esercizio nel rispetto delle normative;
- effettuare l'analisi dello stato del capello e del cuoio capelluto;
- individuare prodotti cosmetici e tricologici in funzione dei trattamenti;
- individuare tagli e acconciature funzionali a un servizio personalizzato e in grado di favorire armonia di movimenti, forme, colore e volumi.

Quadro orario annuale del corso per l'Esame di Stato

Area	Materia	Orario annuale	Orario settimanale
Linguistica	Italiano	231	7
	Inglese	132	4
Matematico Scientifica	Matematica	165	5
Socio-Economica	Storia	99	3
	Diritto	99	3
	Economia aziendale	165	5
Tecnico Professionale	Project Work	99	3
			*ore 60 minuti

Profilo indirizzo "Servizi Commerciali"

Il percorso ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei ambiti di riferimento: tecnico dei servizi d'impresa, tecnico commerciale delle vendite, tecnico dell'acconciatura, tecnico dei trattamenti estetici.

In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, hanno assunto caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento, operate utilizzando gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

Il profilo di riferimento richiede competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, così da sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Metodologie d'insegnamento condivise

Il corso annuale è rivolto a studenti che hanno già un buon livello di competenze tecnico e professionale, e che consapevoli delle proprie capacità, desiderano approfondire gli aspetti teorici delle discipline in vista di una possibile iscrizione all'università.

Indicazioni metodologiche

Il corso è stato caratterizzato da una didattica orientata a:

1. Acquisizione competenze culturali
2. Recupero metodologie di studio
3. Didattica laboratoriale ed uso degli strumenti multimediali
4. Seminari con esperti
5. La soluzione di problemi complessi
6. Personalizzazione dell'apprendimento
7. Sottogruppi di apprendimento all'interno del gruppo classe
8. CLIL
9. Autoriflessione sui propri progetti

Attività di recupero e potenziamento svolte

Al fine di recuperare quelle conoscenze non affrontate il consiglio di classe ha deciso di attivare una serie di interventi di recupero e potenziamento a cui gli allievi hanno risposto con impegno e convinzione.

Inoltre, di fronte a difficoltà di apprendimento o di ansia, alcuni allievi sono stati sostenuti dagli interventi metodologici di un pedagogo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione di classe e prescritti per il Corso in esame:

- almeno 3 verifiche scritte per quadrimestre
- almeno 2 verifiche orali per quadrimestre
- valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti, la discussione guidata e la correzione del lavoro domestico.

La valutazione quadrimestrale, espressa numericamente, tiene conto degli esiti delle verifiche formative, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi rispetto al livello di partenza.

Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe

Con riferimento alla valutazione delle attività educative e didattiche il Consiglio di classe ha deliberato per l'utilizzo delle griglie di valutazione presenti in allegato.

Simulazioni delle prove d'esame

Durante l'anno formativo in corso sono state proposte alla classe delle simulazioni delle prove scritte e orali.

Prima simulazione 01.2023 / Prima Prova 17.01.2023 / Seconda prova 16.01.2023 (6 unità da 60 minuti)

Prima Prova 04.2023 / Seconda prova 17.04.2022 (5 unità da 60 minuti)

Simulazione orale a campione 04.2023 / 20-21.04.2023

Sono depositati in segreteria al documento i testi delle simulazioni di prima e seconda prova.

I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Consiglio di classe. I testi delle prove assegnate e le griglie di correzione sono parte integrante del presente documento. Per la prova d'italiano si è consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana, per la matematica l'uso della calcolatrice.

Per la prova di economia aziendale si è consentito l'uso del Codice Civile.

Per la simulazione orale. I consigli di classe hanno scelto come candidati gli studenti che al momento presentavano difficoltà di gestione dell'ansia o espositiva..

I Project work

Durante l'anno formativo in corso, il docente di Project Work, nel rispetto dei piani di studi provinciali, ha permesso agli studenti di "scegliere" una loro idea di auto-imprenditorialità, valorizzando le loro competenze di analisi del contesto economico. Per la realizzazione dei progetti di lavoro gli studenti sono ricorsi all'aiuto di professionisti, consulenti esterni all'ambiente scolastico, interfacciandosi così con ambienti e registri di comunicazione diversi da quelli didattici.

Elenco dei project work realizzati:

Classe 5A

- Una scuola di Inglese, mettere la passione per le lingue al servizio degli altri
- Un museo circolare dove l'opera va dallo spettatore
- Estetica e parrucchiera per la disabilità. Anche la bellezza diventa inclusiva.
- Una bottega dove comperare tutto senza packaging. Una proposta ecologica.
- Un albergo di lusso sull'albero alla ricerca dei 5 sensi
- Un circolo tennistico a Trento, per rilanciare uno sport nobile e provare l'ebbrezza dell'erba di Wimbledon
- Investire nel riciclo. Una proposta di business alla ricerca della difesa del pianeta.
- Un designer per i negozi e per le vetrine, un mix tra il prodotto e l'arredamento.
- Un brand di abbigliamento giovane. WOAT ovvero "worst of all time"
- Un centro di informazioni per cittadini immigrati, un servizio per l'inclusione amministrativa e burocratica
- Recuperare paesini abbandonati creando luoghi a tema per grandi e piccoli.
- Una scuola professionale dedicata allo sport. Una proposta formativa innovativa.
- Una etichetta discografica con sala di registrazione per produrre nuovi musicisti e artisti della musica.
- Una nuova proposta per chi ama la montagna e vuole sperimentare nuovi materiali prima di acquistarli.
- Una società che ritira rifiuti e produce biogas. Una proposta imprenditoriale ecologica.
- La scuola di recitazione. Una scuola per giovani e spiranti attori.
- Uno spazio con videogiochi, ma anche uno spazio compiti.

Classe 5B

- Progettare e produrre un'auto tutta italiana in trentino.
- Una comunità terapeutica che diventa opportunità di nuova vita
- Un centro cinofilo dove imparare tutti gli sport legati al mondo dei cani
- Creare una squadra di pallavolo femminile professionista a Trento.
- Un centro sportivo per tutti, soprattutto per i ragazzi e i giovani con meno opportunità
- Simulare la vita in una base spaziale in una valle sperduta del Trentino.
- Quando la passione per i LEGO diventa un'attività professionale.
- Creare gioielli su misura e conformi all'estetica della persona.
- Un centro logopedico per l'apprendimento del linguaggio.
- Guidare le donne in un'esperienza di enduro, su percorsi studiati per tutte le abilità.
- Fondare e gestire una squadra di calcio dall'inizio. Un'avventura economica e sportiva.
- Un luogo multipiano di incontro per i giovani dove tutti possono trovare esperienze differenti.
- Una libreria dove vendere e comperare libri di valore, un posto per collezionisti.
- Un paese diventa comunità sociale e terapeutica per ridare nuova vita alle persone
- Aiutare i tifosi di calcio nelle trasferte, un'idea di business
- Un ristorante che ripercorre le epoche storiche proponendo la cucina di quel tempo
- Un negozio di moto e di abbigliamento, un luogo che diventa aggregazione, soprattutto per le donne

- Uscire da una stanza. Escape room come business
- Esperienza in montagna in sicurezza
- Un gioco di ruolo dove sperimentare la vita avventurosa che hai sempre sognato.

Educazione civica e alla cittadinanza

Come da deliberazione n. 1233 a firma del Governatore e ad oggetto “linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica e alla cittadinanza in Provincia di Trento”, i 3 nuclei concettuali attorno ai quali far gravitare interventi formativi di natura teorica e pratica, così come espressi dall’allegato A del DM n. 35 del 22 giugno 2020 “linee guida per l’insegnamento di educazione civica” risultano essere:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale)
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale.

Come verbalizzato in sede di coordinamento del 06 settembre 2022, i consigli di classe riuniti, decisero per l’anno formativo in corso, come macro-argomento che accompagnasse le programmazioni di tutte le discipline: “libertà è partecipazione”.



Gli alunni hanno mostrato fin da subito una partecipazione e un interesse discreto alle lezioni sia per quelle relative a storia che per quelle di italiano.

Il percorso lacunoso pregresso è la causa principale di una certa debolezza nella produzione sia scritta che orale, nella costruzione del discorso, nella scorrevolezza dello stesso e nelle scelte lessicali. Si è quindi dedicato molto tempo al miglioramento della capacità di elaborazione scritta con esercitazioni svolte sia a casa che a scuola. Durante l'anno è stato attivato un laboratorio di scrittura tenuto dalla professoressa Veronica Rigo volto a colmare, nel possibile, le carenze nella produzione scritta. Questo lavoro ha richiesto loro molto impegno e pazienza.

La classe ha compreso le diverse peculiarità e gli elementi fondamentali dei testi d'uso presi in considerazione, sapendoli riconoscere e utilizzare. Continuano però insicurezze nella costruzione della frase e nell'ortografia. Nella lettura e analisi dei testi letterari, e nel complesso nella trattazione delle correnti letterarie, gli alunni hanno dimostrato un buon interesse e impegno. Non sempre è stato capito il pensiero e la poetica degli autori affrontati. Un lavoro di accompagnamento nella stesura degli appunti e nella realizzazione di schemi è stato effettuato in maniera regolare. Solo alcuni hanno mostrato una certa sicurezza e autonomia.

Nell'esposizione orale hanno bisogno di tempi lunghi per la trattazione degli argomenti a loro richiesti. La maggior parte degli alunni sa affrontare nel complesso i temi proposti, per poi analizzarli in maniera più approfondita e creare dei collegamenti. Un po' di insicurezza si è constatata nella formulazione delle proprie idee, nell'esprimere ragionamenti e giudizi personali. Il lessico specifico è abbastanza preciso, ma non ampio, vista la precedente assenza di esperienza e studio in ambito storico e letterario.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Lo studio della parte letteraria è stato affrontato utilizzando la lezione frontale seguita da lavori personali, di gruppo o di classe per la sistemazione degli appunti e l'elaborazione degli schemi. La visione di documentari ha facilitato la conoscenza delle opere. Si è destinato molto tempo nell'inquadrare l'autore nel contesto storico e culturale di riferimento.

Per la parte riguardante i testi d'uso si sono proposte letture di articoli giornalistici, dalle quali potevano nascere delle discussioni o dibattiti. Questi confronti hanno permesso agli allievi di provare le loro capacità argomentative, le quali si sono dimostrate ancora incerte.

Le esercitazioni scritte hanno avuto cadenza regolare tra quelle svolte a casa e quelle svolte in classe; potevano riguardare temi di attualità, di storia e di letteratura. Erano perlopiù testi espositivi, argomentativi. Molto tempo è stato dedicato alla correzione e alla riscrittura del testo presentato.

Libri di testo

Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura, vol. 3° Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato, Signorelli Scuola

Impronta storica, vol.3° La Nuova Italia Valerio Castronovo

VALUTAZIONE

La valutazione degli elaborati scritti è stata eseguita con una griglia di valutazione, che è stata presentata e discussa con gli alunni. Ciò si è dimostrato utile per far capire loro i punti di debolezza su cui lavorare. Nelle ultime prove si è tenuto conto degli aggiornamenti ministeriali apportati alla griglia; quella allegata è la griglia di valutazione utilizzata nelle due ultime prove.

Nelle interrogazioni si è utilizzata, come nello scritto, una griglia di valutazione che tenesse presente la conoscenza dei contenuti, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione, la capacità di operare collegamenti e la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite.

Si è valutato l'impegno e la partecipazione in classe, la puntualità e la capacità di analisi e sintesi nella consegna dei lavori svolti a casa. Si è data importanza alle verifiche di carattere orale e alla restituzione per una condivisione dei risultati ottenuti.

PROGRAMMAZIONE

Competenza 1

Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi professionali di riferimento

CONOSCENZE

Il lessico tecnico specifico delle discipline curriculari
 Le strategie di strutturazione di un intervento pianificato (costruzione di una mappa, scaletta, appunti)
 Gli elementi fondamentali dell'argomentazione: tesi, argomenti, confutazione
 Gli elementi della comunicazione orale
 Le componenti strutturali espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale

ABILITÀ

Interagire in un contesto formale adeguando la comunicazione al contesto e all'argomento trattato
 Applicare le strutture della lingua italiana in modo corretto, pertinente ed efficace
 Strutturare un intervento pianificato, avvalendosi dell'adeguato materiale di supporto (mappe, scalette, audiovisivi, materiale multimediale)
 Gestire gli aspetti non verbali di un'interazione orale

ATTIVITÀ

Presentazione orale di articoli giornalistici scelti dagli allievi – lavoro individuale e di gruppo
 Intervento di alcuni esperti esterni dell'associazione Libera per l'approfondimento del tema sulla mafia.
 Interrogazioni orali di letteratura

VERIFICHE

Valutazione dei prodotti finali proposti come gruppo e/o come singoli

CONTENUTI

- Relazione orale
- Pianificazione e realizzazione anche con utilizzo di supporto multimediale

Competenza 2

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Tecniche per strutturare la scrittura di sintesi
Le regole di pianificazione del testo, la strutturazione in paragrafi/capoversi
Il lessico tecnico-specialistico delle discipline curriculari
Caratteristiche delle tipologie testuali dell'Esame di Stato
Struttura e caratteristiche del testo argomentativo
Tecniche dell'argomentazione scritta
Le fonti di documentazione
Le caratteristiche della relazione tecnica
I criteri per la stesura e la documentazione dell'introduzione al project work
Le tecniche di revisione del testo

ABILITÀ

Pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti
Rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, ortografiche, interpuntive
Curare le scelte lessicali, facendo attenzione alla proprietà, alla ricchezza e varietà
Usare il registro linguistico adeguato all'argomento trattato e alla situazione comunicativa
Produrre testi "propri" di tipo informativo - argomentativo, anche di argomento tecnico -specifico, con precisione e correttezza nell'informazione e sostenendo una tesi propria con argomentazioni efficaci
Produrre testi a partire da altri testi (saggio breve, tesina, ecc.) sintetizzando i punti di vista, formulando e sostenendo una tesi propria con argomentazioni efficaci
Manipolare e riutilizzare consapevolmente documenti di vario genere (testi giornalistici, saggi storico-letterario e scientifici)
Produrre testi sintetici su un argomento specifico
Documentare un'esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue varie fasi

ATTIVITÀ

Pianificazione, elaborazione e stesura guidata e autonoma di testi continui e non
Attività di scrittura veloce
Lavori di gruppo
Correzione delle esercitazioni
Lettura rivista "Internazionale" con approfondimento su tematiche attuali in ambito politico, sociale, economico e scientifico

VERIFICHE

Valutazione delle esercitazioni svolte in classe e a casa
Valutazione sull'intervento orale e scritto nell'ambito del dibattito in classe

CONTENUTI

Il saggio breve
L'articolo giornalistico
La relazione tecnica
Il testo argomentativo
La presentazione multimediale

Competenza 3

Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano.

CONOSCENZE

Diverse strategie di lettura (ricognitiva, analitica, approfondita)
 Le tipologie testuali e le loro caratteristiche
 I campi semantici, le relazioni tra le parole
 Gli elementi fondamentali dell'argomentazione (tesi, argomenti, antitesi, confutazione, conclusione)
 Il concetto di "genere" letterario e le caratteristiche dei principali generi della letteratura italiana
 Elementi di metrica e retorica e principali figure retoriche
 La "testualità" nei diversi linguaggi espressivi
 Strategie di confronto tra diversi codici comunicativi

ABILITÀ

Nella lettura, comprensione e interpretazione del testo lo studente è in grado di:
 compiere letture diversificate in base allo scopo
 individuare i nuclei tematici
 individuare l'architettura del testo
 individuare la tipologia testuale
 ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico
 compiere inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze
 esprimere un giudizio motivato sul testo
Nella lettura, comprensione e interpretazione del testo letterario lo studente è in grado di:
 riconoscere i principali generi letterari
 riconoscere il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell'autore
 fornire un'interpretazione argomentata del testo, sulla base del testo stesso, di altri testi, del contesto
 confrontare i testi letterari con altri prodotti artistici ed espressivi

ATTIVITÀ

Letture, analisi e commenti di testi letterari e non
 Visione di trasposizioni cinematografiche dei testi affrontati o con loro correlati

CONTENUTI

TESTI D'USO

Il saggio breve

- caratteristiche, struttura e stile linguistico

L'editoriale

- caratteristiche, struttura e stile linguistico

Il testo informativo espositivo di ambito socio-economico

- caratteristiche e struttura
- lessico specifico

TESTI LETTERARI

Competenza 4

Fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e del pensiero (linguaggi visivi, tradizioni locali, paradigmi filosofici e/o scientifici, ecc.)

CONOSCENZE

Il contesto storico – culturale – artistico, per grandi linee, del Secondo Ottocento e della prima metà del Novecento in Italia e in Europa

Le opere, i generi letterari e gli autori più significativi (per temi trattati, peculiarità stilistica, novità nella poetica, influenza sulla letteratura coeva e successiva) della letteratura italiana del Secondo Ottocento e della prima metà Novecento

I principali strumenti e documenti di consultazione

I principali snodi nell'evoluzione della lingua italiana

ABILITÀ

Ricostruire per grandi linee il quadro storico – culturale – artistico di un'epoca

Collocare un'opera, un autore, un genere, nel contesto di riferimento

Cogliere lo sviluppo di un genere/tema letterario entro un determinato arco temporale

Cogliere i tratti caratteristici di una personalità poetica/letteraria attraverso i suoi testi

Ricostruire la struttura generale, le caratteristiche e le tematiche di un'opera letteraria

Approfondire i temi incontrati nello studio della letteratura, coerenti con l'indirizzo di studio

Mettere in rapporto il testo letterario con le proprie esperienze e con le tematiche dell'attualità

Confrontare il contesto letterario di un'opera/autore/genere con contesti artistici e culturali coevi

Utilizzare gli strumenti di consultazione e di approfondimento di un tema, autore, opera (enciclopedie)

Confrontare i testi nell'ottica della storia della lingua italiana

ATTIVITÀ

Lettura, analisi e commenti di testi letterari

Visione di trasposizione cinematografiche dei testi affrontati o con loro correlati

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Origini e primi documenti della lingua italiana: il Placito capuano

Dante Alighieri

La Commedia nella storia della lingua italiana

Struttura generale

Testi:

- *Il Proemio*

Le tre edizioni de “I promessi sposi”

Definizione di romanzo e di romanzo storico

Le idee linguistiche di Manzoni

L'edizione del 1821-23, del 1827 e del 1840: differenze strutturali e linguistiche

Testi:

- *Cap. I*
- *Il problema dell'unificazione linguistica dal testo scolastico pag.23*

Tra positivismo e Decadentismo da p. 12 a 22

I. NATURALISMO E VERISMO

Da p. 31 a 34, da p. 47 a 51

2. GIOVANNI VERGA

Da p. 72 a 83

Vita dei campi p. 90

Testi:

- Rosso Malpelo da p. 95 a 106
- I Malavoglia da p. 107 a 110
- La prefazione ai Malavoglia da p. 86 a 88
- La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni da p. 111 a 114
- Novelle rusticane p. 127
- La roba da p. 113 a 117
- Mastro-don Gesualdo da p. 133 a 134

3. IL DECADENTISMO

- Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna da p. 190 a 192
- Spleen p. 195 a 196
- I “poeti maledetti” del Simbolismo da p. 198 a 200
- Il romanzo decadente straniero: il culto del bello da p. 207 a 210
- La bellezza come unico valore da Il ritratto di Dorian Gray da p. 215 a 21

4. GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere, il pensiero e la poetica da p. 230 a 246
- Il piacere p. 243
- L'asta da p. 250 a 253
- La grande poesia di Alcyone p. 266-267
- La pioggia nel pineto da p. 272 a 277

5. GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere, il pensiero e la poetica da p. 284 a 293
- Il fanciullino p. 294
- Myricea da p. 298 a 299
- X agosto p. 308, Temporale p. 310, Lampo p. 311-312
- Canti di Castelvecchio p. 322
- Nebbia p. 330

6. L'ETÀ DELL'IRRAZIONALISMO

- Da p. 346 a 351

7. IL FUTURISMO

Da pag. 361 a 366

8. LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere, il pensiero e la poetica da p. 408 a 420
- La poetica dell'umorismo p. 421
- L'universo narrativo delle Novelle per un anno da pag. 425 a 426
- Il treno ha fischiato... da p. 427 a p. 433
- Il fu Mattia Pascal da p. 440 a p. 441
- La nascita di Adriano Meis da p. 458 a 462
- Uno, nessuno e centomila pag. 453 a p. 454
- Un paradossale lieto fine da p. 458 a 461
- I capolavori teatrali da pag. 462 a 464

9. ITALO SVEVO

- *La vita, le opere, il pensiero e la poetica da p. 484 a p. 496*
- *La coscienza di Zeno da p. 510 a 513*
- *Prefazione – Preambolo da p. 514 a 516*
- *L'ultima sigaretta da pag. 518 a 522*
- *L'esplosione finale da p. 529 a 532*

10. GIUSEPPE UNGARETTI

- *La vita e le opere, la poetica da p. 601 a p. 609*
- *L'Allegria da p. 610 a 612*
- *San Martino del Carso da p. 629*
- *Mattina da p. 630 a 631*
- *Soldati p. 632*

11. IL NEOREALISMO

- *Da p. 830 a p.834*

12. PRIMO LEVI: RACCONTARE LA SHOAH

- *Da p. 856 a p. 857*
- *L'arrivo nel lager da p. 858 a 863*

13. ITALO CALVINO

- *Italo Calvino: la vita e le opere da p. 943 a 947*
- *Il primo Calvino: tra realismo fantastico da p. 948 a 951*
- *Pin e i partigiani del Dritto da p. 952 a 955*
- *Cosimo sugli alberi da p. 956 a 960*
- *Il cavaliere perfetto da p. 961 a 963*
- *L'ultimo Calvino e la sfida al labirinto da p. 969 a 973*

TESTI D'USO

Il saggio breve - appunti:

- caratteristiche e struttura
- stile linguistico

Il testo argomentativo - appunti

LA RICERCA DI MATERIALE

Internet - Scheda

- Criteri di valutazione di un sito
- Wikipedia potenzialità e limiti

La classe è composta da 22 allievi, provenienti da Centri di Formazione differenti per percorso di studi e per ubicazione sul territorio. Per facilitare il gruppo degli studenti provenienti da Arco, la Direzione ha deciso di far frequentare le lezioni di alcune materie (inglese, diritto e Project Work) nella sede di provenienza. La quasi totalità delle lezioni di inglese si è quindi svolta presso la sede di Arco, con una docente diversa. La professoressa Sara Dorfelli è stata incaricata della docenza. Sin dall'inizio di settembre ci siamo incontrate e sentite costantemente al telefono per portare avanti un progetto educativo ed una programmazione comune. Avendo ormai acquisito esperienza, data la mia presenza da diversi anni sul corso Capes, ho costantemente condiviso con la docente la mia programmazione, i materiali, le esercitazioni e le verifiche. Ho supervisionato le prove una volta corrette e, in alcune occasioni, i ragazzi sono venuti a Trento per poter essere interrogati dalla sottoscritta. Questa modalità di lavoro, seppur ben coordinata, ha creato, a parer mio, una spaccatura con il resto del gruppo classe ed ha appesantito molto il lavoro. Fortunatamente gli studenti di questo gruppo hanno dimostrato buone conoscenze pregresse e non hanno avuto particolari difficoltà nel seguire la programmazione, anche se l'impegno dimostrato non è stato sempre costante. Uno degli alunni si è poi ritirato nel corso del primo quadrimestre. Il resto del gruppo classe, che rimaneva nella sede di Trento, invece mostrava un livello di preparazione molto disomogeneo. All'interno del gruppo, alcuni studenti dimostravano scarsa conoscenza della lingua in ingresso. Inoltre, nella classe erano presenti 7 studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Durante tutto il percorso hanno dimostrato difficoltà nello studio di argomenti teorici, ma alla fine hanno ottenuto comunque un miglioramento. In generale, quasi tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per le attività proposte dalla docente. Un ristretto numero di alunni si è dimostrato spesso poco collaborativo, non partecipando alle lezioni, distraendosi spesso e portando a termine i compiti assegnati con discontinuità. La docente ha cercato, fin dalle prime lezioni, di comunicare in inglese, anche accettando risposte non sempre grammaticalmente corrette, in modo da rinforzare la fluency, che risultava piuttosto carente. Solo in un secondo tempo si è cercato di migliorare l'accuracy. La prima parte dell'anno è stata dedicata al rinforzo ed approfondimento lessicale e grammaticale soprattutto attraverso brani ed esercizi tratti dal libro di testo "English File Intermediate". Sono stati approfonditi argomenti grammaticali del livello B1 ed affrontate strutture del livello B2. Nel primo quadrimestre si è poi lavorato molto sulla produzione scritta, visto che quasi tutti i ragazzi risultavano carenti nella scrittura. Gli studenti hanno anche preparato lavori personali e ricerche, che poi venivano esposti davanti alla docente e alla classe. Queste attività erano volte a migliorare la capacità di esposizione ed aumentare la loro abilità a parlare in pubblico. In seguito, sono stati introdotti argomenti di carattere tecnico-professionale, approfonditi con testi specifici, articoli e materiale audio-visivo. La docente ha deciso di partire da un'introduzione generale delle business activities, dei business sectors and factors, commerce, trade and e-commerce e soprattutto il ruolo dell'imprenditore in un'azienda di successo. Partendo dall'esempio di Steve Jobs, del quale abbiamo visto il discorso a Stanford, i ragazzi hanno ricercato un altro esempio di entrepreneur, preparando una presentazione che mettesse soprattutto in luce il percorso personale per arrivare al successo e gli obiettivi raggiunti. Abbiamo poi proseguito con marketing e l'analisi di tutti gli aspetti correlati: la segmentazione, la ricerca di mercato e l'importanza di adottare giuste strategie da parte di privati o aziende. Questo argomento era strettamente legato al lavoro che gli studenti stavano affrontando nelle lezioni di economia aziendale. Si è passati poi ad analizzare la pubblicità e i media attraverso i quali essa viene proposta. In questa fase si è data particolare attenzione all'uso degli stereotipi nella pubblicità. Abbiamo poi fatto una riflessione sulla storia della pubblicità. In particolare, abbiamo analizzato alcuni poster di propaganda nel periodo delle grandi guerre, approfondendo anche la situazione nel Regno Unito durante la Seconda guerra mondiale ed in particolare la vita dei civili nelle grandi città. In seguito, abbiamo visto cosa successe nel dopoguerra, grazie alla ripresa della produzione ed il conseguente boom economico, durante il quale nasce la moderna pubblicità. Questo ha premesso ai ragazzi di ricollegarsi con quanto fatto durante le lezioni di storia. Sono state infine affrontate le società, la loro struttura, i vantaggi e gli svantaggi delle diverse società, per avere un collegamento anche con il programma di diritto.

Attività di integrazione curricolare.

Particolare attenzione è stata data al tema della sostenibilità. Sono stati studiati dei collegamenti con il programma di economia aziendale. Con la docente Silvia Rizzoli, abbiamo proposto alcune lezioni, in modalità Clil, durante le quali abbiamo analizzato esempi di società che fanno del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità la loro mission, riflettendo poi sulla definizione di green marketing e green washing. Abbiamo organizzato un incontro con Melina Benetton, fondatrice dell'azienda VOLVERUP, una start-up radical green che è diventata ormai un marchio significativo nel nostro territorio. La sig.ra Benetton ha raccontato agli alunni il suo percorso, la nascita dell'idea, mettendo in luce tutte le difficoltà che una start-up, e in seguito un'azienda affermata, possono incontrare. I ragazzi sono stati poi invitati dalle docenti, a cercare altri esempi di aziende green nel territorio Trentino e di creare una presentazione da esporre alla classe. È stata proposta agli alunni la visione del film "The imitation Game", ambientato nel periodo della Seconda guerra mondiale, a supporto degli approfondimenti storici proposti e quale riflessione ulteriore sugli stereotipi. Nella prima parte dell'anno è stato possibile organizzare anche una visita alla mostra "Banksy. L'artista del presente" presso il Palazzo delle Albere a Trento. La docente ha proposto agli alunni la visione di materiali e la lettura di testi per prepararli alla visita e approfondire alcune delle tematiche trattate dall'artista.

Competenze e grado di acquisizione delle stesse:

- Saper utilizzare le competenze linguistico-comunicative acquisite in modo autonomo ed appropriato al contesto di comunicazione
- Sostenere una conversazione su argomenti più o meno familiari, usando strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati,
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura
- Produrre testi scritti di vario tipo
- Comprendere testi orali di varia natura, per vari scopi e per diversi destinatari

La classe ha acquisito nel complesso adeguate competenze. Alcuni alunni alla fine del percorso dimostrano di aver acquisito buone capacità e conoscenze, altri risultano un po' più insicuri. Tutti però hanno ottenuto dei miglioramenti e si sono impegnati, ottenendo risultati positivi rispetto all'inizio dell'anno

COMPETENZE E GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE STESSE:

- Saper utilizzare le competenze linguistico-comunicative acquisite in modo autonomo ed appropriato al contesto di comunicazione
- Sostenere una conversazione su argomenti più o meno familiari, usando strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati,
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura
- Produrre testi scritti di vario tipo
- Comprendere testi orali di varia natura, per vari scopi e per diversi destinatari

La classe ha acquisito nel complesso adeguate competenze. Alcuni alunni alla fine del percorso dimostrano di aver acquisito buone capacità e conoscenze, altri risultano un po' più insicuri. Tutti però hanno ottenuto dei miglioramenti e si sono impegnati, ottenendo risultati positivi rispetto all'inizio dell'anno.

ABILITÀ E GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE STESSE

- Interagire in un contesto sia formale che informale adeguando la comunicazione sia al contesto che all'argomento trattato
- Applicare le strutture della lingua inglese in modo corretto, pertinente ed efficace
- Creare lavori personali e presentazioni Power Point su diversi argomenti e saperli esporre in pubblico
- Esprimere la propria opinione su un argomento
- Produrre testi sintetici su un argomento specifico
- Ricavare, se guidato, il significato del lessico tecnico-specifico
- Utilizzare il set of glossary relativo al settore per comunicare per iscritto ed oralmente
- Saper cogliere il senso globale di quanto si ascolta o del materiale video

Gli alunni riconoscono il registro formale-informale e riescono ad applicarlo correttamente. Quasi tutti, alla fine, mostrano di essere migliorati nella produzione scritta e ostentano maggiore sicurezza nell'orale.

CONOSCENZE

- strutture della lingua inglese funzionali ad un'adeguata comunicazione orale e scritta
- il lessico richiesto per l'argomento svolto (set of glossary specifico)
- l'analisi del testo
- gli argomenti affrontati in classe: saper comunicare oralmente e per iscritto

Contenuti disciplinari

Lecture, ascolto di dialoghi ed esercitazioni mirate tratte dal libro di testo English File Intermediate.

Argomenti di carattere generale affrontati in classe attraverso fotocopie fornite dalla docente e materiale prodotto dagli allievi:

- Money matters, buying and selling
- Rules and regulations
- Social Networks
- Body language.
- Cultural differences at work and in our society
- The right job
- Stories of success / Modern Icons
- Tv and media
- Innovative ideas - Business projects
- Sustainability and green practices
- Advertising – spots and social media adverts
- The stereotypes
- Business organizations

Argomenti di carattere tecnico-professionale affrontati in classe dal testo: Twenty Thirty – C. Medaglia, M. Seiffart - Rizzoli edizioni.

Gli argomenti sono elencati nell'ordine in cui sono stati affrontati in classe

The economic context (pag. 24, 25, 28, 30, 33, 34, 35, 95)

- The purpose of business activity
- Business activities and sectors
- The four factors of production
- Commerce and Trade
- Commerce - main branches (da fotocopia)
- Distribution channels
- E-commerce
- The role of an entrepreneur

Marketing (pag. 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 123, 124, 125)

- Business plans
- Identifying consumers' needs and wants
- What is marketing?
- The Marketing Mix (da fotocopia – The extended Marketing Mix)
- Market segmentation
- The role of Market research
- Marketing strategies and techniques
- Green marketing
- Green washing

Advertising (pag. 128, 129, 130)

Da fotocopia – The purpose of advertising, Effective advertising

- Advertising media
- Advertising campaigns
- Choosing the right media
- Da scheda: “The Stereotypes” (gender, race, nationality), the use of images and language in advertising

Business organizations (pag. 47, 48, 49, 50, 52, 56)

- Sole traders
- Partnership
- LLC limited liability companies
- Cooperatives
- Franchising
- Multinationals

Approfondimenti su questi argomenti

Schede di approfondimento su:

“Business organisations”, “Commerce and Trade”, “Marketing” and “Advertising”.

Modern Icons – Steve Jobs (life/career/speech)

Fotocopie di esercitazioni grammaticali di approfondimento

Creazione di presentazioni power point da parte della docente, condivisi con gli alunni

Visione di spot pubblicitari

Materiale a disposizione su internet

Materiale prodotto dagli allievi.

Metodologie d’insegnamento:

Lezione partecipata e lezione frontale

Discussione guidata

Lavoro individuale o di gruppo su argomenti proposti in classe

Lettura di testi forniti dalla docente

Approfondimento di argomenti proposti in classe con l’ausilio di internet

Listening comprehension

Studio ed approfondimento del lessico

Ascolto Cd e visione filmati

Elaborati scritti

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Le valutazioni delle prove scritte sono state fatte seguendo griglie di valutazione che tenevano conto di: correttezza sintattica e grammaticale, uso di lessico specifico, abilità nel saper produrre testi e conoscenza dell’argomento. Sono stati poi valutati gli elaborati presentati dai ragazzi, le esposizioni orali e le interrogazioni, tenendo conto della correttezza grammaticale, dell’adeguatezza del lessico, della sicurezza e della “fluency” dimostrate dagli allievi.

Il percorso di economia aziendale affrontato con la classe V B è stato positivo sebbene abbia riscontrato varie criticità; in partenza ci sono state difficoltà dovute essenzialmente alla poca abitudine allo studio acquisita nel percorso scolastico precedente. La maggior parte degli alunni è riuscita a raggiungere alla fine dell'anno scolastico sufficienti competenze in materia, nonostante molti non siano stati costanti nell'impegno, nello studio e nella frequenza delle lezioni. La programmazione ha subito qualche rallentamento dovuto alla poca preparazione di molti alunni alle lezioni - compiti non eseguiti, mancanza di studio costante - e talvolta alle numerose assenze che hanno inevitabilmente creato difficoltà di apprendimento. Inoltre qualche alunno del gruppo classe si è rivelato emotivamente molto fragile, faticando sia nella frequenza sia nell'affrontare prove scritte ed interrogazioni, seppur programmate con molto anticipo.

La classe V B ha presentato fin dalle prime settimane di lezione, un livello di preparazione abbastanza omogeneo. L'insegnamento della materia ha richiesto in generale tempi abbastanza lunghi per far in modo che la classe riuscisse a seguire ed elaborare personalmente i concetti economici affrontati ed acquisire quelle competenze necessarie per completare il programma. Pur riscontrando qualche difficoltà, talvolta per carenze nei concetti di base di economia aziendale, talvolta anche per il diverso modo di affrontare la disciplina, meno pratico rispetto ai percorsi formativi precedenti, in generale la classe ha seguito con interesse ed impegno le tematiche affrontate, partecipando il più delle volte attivamente alle lezioni.

Per ogni argomento sono state dedicate lezioni frontali, esercitazioni in classe e da eseguire individualmente a casa, verifiche orali e scritte. Alcuni argomenti hanno richiesto più tempo per le difficoltà che presentavano. Il piano di lavoro programmato ad ottobre, di per sé molto corposo, è stato ultimato anche se alcune tematiche non sono state approfondite per le difficoltà esposte nelle precedenti righe, che hanno inevitabilmente causato ritardi e pause necessarie per l'apprendimento.

Pertanto nel modulo analisi costi si è parlato solo del controllo dei costi in generale, affrontando solo l'aspetto teorico di direct costing e full costing. Per mancanza di tempo non si è affrontato il modulo sulla gestione del magazzino e sulla fiscalità, visto che, a differenza degli altri argomenti, presentava concetti affrontati dai ragazzi durante gli anni formativi precedenti, seppur in maniera molto generale. Solo parte della classe ha registrato un progressivo miglioramento del livello delle conoscenze, delle competenze e della capacità nello studio individuale, raggiungendo in generale un discreto livello di preparazione. Molti purtroppo non sono riusciti a colmare diverse carenze in materia. Gli alunni complessivamente hanno partecipato alle attività proposte con interesse.

Durante l'anno ho organizzato delle attività di recupero mirate agli studenti in difficoltà. Ho inoltre prestato frequente assistenza agli studenti che hanno richiesto aiuto individuale.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

La metodologia seguita ha inteso accertare il grado di preparazione e di abilità acquisiti, consolidare il metodo di studio, stimolare le capacità critiche e la padronanza del linguaggio e degli strumenti caratterizzanti la disciplina. Le tecniche utilizzate sono state:

- lezioni frontali, talvolta con il supporto di proiezione di power point esemplificativi o schemi alla lavagna
- esercitazioni in classe, casi pratici
- verifiche orali
- lezioni interattive
- esercitazioni guidate
- lezioni di comprensione testo.

La verifica è avvenuta attraverso:

- prove scritte, generalmente con una parte espositiva dei contenuti teorici ed una parte di applicazione pratica, tre per quadrimestre
- interrogazioni orali, due per quadrimestre
- esercitazioni pratiche

Ho fornito spesso agli alunni integrazioni alle spiegazioni, file chiarificatori, soluzioni ad esercizi assegnati. Ho cercato di calare il più possibile gli argomenti affrontati alla realtà vissuta. In questa ottica ho coinvolto i ragazzi in attività extra scolastiche, come l'incontro con Melina Benetton imprenditrice fondatrice dell'azienda Volverup. E' in previsione anche un incontro con un bancario per delucidazioni sull'accesso a finanziamenti bancari. Inoltre ho collaborato con la professoressa Sismondini nell'esposizione alle classi di tematiche relative al green marketing e alla corporate social responsibility.

LIBRO di TESTO

Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali, P.Bertoglio S.Rascioni, ed. Tramontana
Tecniche di marketing & distribuzione, A.Grandi, ed. San Marco

SUSSIDI UTILIZZATI

Durante le lezioni sono stati utilizzati materiali di supporto:

- *il Codice Civile*
- *Futuro Impresa 3*, Ricci e Barale, ed. Tramontana
- *Futuro e Impresa 5*, L.Barale, G.Ricci, ed. Tramontana

TEMPI E MODI di VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si sono utilizzate diverse ore curriculari per l'allineamento del livello delle conoscenze e competenze degli studenti. Anche per le valutazioni si sono utilizzate diverse ore di lezione, specialmente per le verifiche orali.

Strumenti di verifica

Gli strumenti di valutazione sono stati diversi:

- Elaborati scritti
- Interrogazioni orali
- Partecipazione alle lezioni
- Valutazione di materiale prodotto autonomamente
- Simulazione della prova scritta

Criteri di valutazione

I criteri adottati per la valutazione degli studenti sono:

- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di applicare le procedure
- l'utilizzo della terminologia specifica
- la partecipazione, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Per le verifiche scritte elaborate sul format della II prova scritta si è utilizzata la griglia di valutazione definita per la seconda prova.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

L'insegnamento di Economia aziendale è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze:

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	CONOSCENZE
Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso la lettura del bilancio e la comparazione di bilanci di aziende diverse			
	Individuare gli aspetti essenziali dei principi normativi attraverso la lettura dei documenti che rappresentano la gestione aziendale Normativa e tecniche di analisi e redazione del bilancio	Normativa e tecniche di analisi e redazione del bilancio Principi contabili e i criteri di valutazione	Il Bilancio <ul style="list-style-type: none"> Definizione di Bilancio d'esercizio La comunicazione economico finanziaria Cenni su altri strumenti di comunicazione: Bilancio Socio ambientale Definizione di scritture di assestamento ed esercizi applicativi I documenti che compongono il bilancio: SP, CE, Nota integrativa I principi di redazione del bilancio L'ammortamento <ul style="list-style-type: none"> Definizione Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali
	Leggere e analizzare i documenti che compongono il bilancio	I documenti che compongono il bilancio: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa	Lo Stato Patrimoniale <ul style="list-style-type: none"> Definizione di SP Come si suddivide lo SP Le voci che compongono le attività/passività Come si suddividono le immobilizzazioni Come si suddivide l'attivo circolante Come si suddivide il patrimonio Le fonti di finanziamento Il pareggio dello SP Il Conto Economico <ul style="list-style-type: none"> Definizione di CE Il CE a sezioni contrapposte Il CE in forma scalare Il pareggio di CE Determinazione del reddito d'esercizio Nota Integrativa <ul style="list-style-type: none"> Definizione e funzione
	Leggere i principali indici di bilancio Comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati Leggere criticamente i documenti che compongono il bilancio.	Principi fondamentali dell'analisi di bilancio Principali indici di bilancio: funzioni e uso Bilancio: strutture, contenuto e principi di redazione	Analisi Di Bilancio <ul style="list-style-type: none"> Definizione Funzione dell'analisi di bilancio Analisi di bilancio per indici La metodologia delle analisi per indici: le fasi operative Definizione di analisi della struttura patrimoniale, analisi della struttura finanziaria e analisi della redditività I principali indici Indici patrimoniali Indici finanziari Indici di liquidità Indici di redditività Indici di rotazione

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	CONOSCENZE
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione aziendale, attraverso i tipici strumenti e il loro utilizzo			
	Costruire un semplice piano di impresa riferito alla realtà professionale e territoriale	Fasi e strumenti del processo di costruzione del piano di impresa	La Gestione Strategica D'impresa <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di mission/vision • La pianificazione strategica • Budget: significato Il Business Plan <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Funzioni del business plan • Le fasi del processo che definiscono il business plan • Come si suddivide il business plan
	Identificare i principi e gli strumenti di pianificazione, di programmazione e di controllo di gestione aziendale attraverso gli strumenti di pianificazione economica e finanziaria	Strumenti e il processo di pianificazione strategica.	Organizzazione aziendale <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni aziendali • L'organigramma • Modello elementare • Modella funzionale • Modello divisionale • Modello a matrice • Principali teorie dell'organizzazione aziendale • Le operazioni della gestione aziendale • Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento • I costi e i ricavi
			Analisi dei costi <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e classificazione dei costi: costi fissi e variabili, diretti e indiretti, specifici, comuni e generali • Decisioni aziendali (Analisi del break even, ecc) • Calcolo del punto di equilibrio
Predisporre il piano di marketing nel ciclo di vita dell'azienda curandone la realizzazione con gli strumenti adeguati			
	Identificare gli strumenti di comunicazione d'impresa e immagine aziendale	Obiettivi dell'azienda: vision e mission	Introduzione all'economia aziendale: <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di azienda • Elementi costitutivi dell'azienda • Azienda come sistema • Classificazione delle aziende • profit, no profit • secondo il settore di appartenenza • manifatturiera / industriale, di servizi, commerciale
	Tracciare uno schema di pianificazione in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda	Piano di marketing e fasi di sviluppo Tipologie di marketing: principi, teorie e tecniche	Marketing <ul style="list-style-type: none"> • Concetti generali di marketing • Analisi di mercato • Segmentazione, targeting, posizionamento • Principali strumenti di marketing: il marketing mix • Il piano di marketing • Il marketing dei servizi • Strategie di marketing non convenzionale

	Individuare i principali canali di vendita in relazione alle singole realtà di impresa e in funzione del settore e delle dimensioni	La distribuzione ed il trade marketing Il costo della distribuzione commerciale, l'analisi dei costi di distribuzione, gli organismi ausiliari del commercio	
	Utilizzare gli strumenti di indagine del comportamento dei consumatori	La segmentazione del mercato e il marketing mix Gli strumenti web ed il loro utilizzo come tecniche di marketing professionale	

PROGRAMMA

Libro adottato

Libro V - Nuove tecniche professionali dei servizi commerciali Bertoglio, Rascioni, 2019 Tramontana

Libri consultati

Libro V 2 - Tecniche di marketing e distribuzione Amalia Grandi 2022 editrice San Marco

Libro V/A - Futuro e Impresa 5 Barale, Ricci 2019 Tramontana

Libro III - Futuro e Impresa 3 Barale, Ricci 2014 Tramontana

Breve introduzione all'economia aziendale

L'AZIENDA

Libro V 2 da p.12 a p. 40

Definizione

Elementi costitutivi

Processo produttivo

Classificazione delle aziende

Assetto istituzionale

Efficacia e efficienza

Il mercato

La distribuzione

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Libro III pagg. 13-20

L'organizzazione aziendale

Le funzioni aziendali

Gli organi aziendali

Le strutture organizzative: elementare, funzionale, divisionale, piatta

BUSINESS PLAN

Libro V pagg.233-238 e Libro V/A pagg.297-301

Definizione

Contenuto

MARKETING

Libro V 2 pagg. 42 - 239

Definizione

Nascita ed evoluzione

Analisi dei bisogni

Le ricerche di marketing: analisi, metodi di ricerca, pianificazione di una ricerca, strumenti di ricerca, report

Marketing strategico: segmentazione del mercato, strategie di posizionamento

Il piano di marketing: analisi del contesto, definizione degli obiettivi, pianificazione strategica e controllo

Analisi SWOT

Marketing operativo: prodotto prezzo promozione e distribuzione

Il prodotto: caratteristiche generali, strategie, matrice di Boston, ciclo di vita, brand e marchio

Il prezzo: ricavi, guadagni, perdite, costi, break even analysis, strategie per stabilire il prezzo di vendita

La promozione: comunicazione, canali, marketing non convenzionale

La distribuzione: politiche distributive e rete di vendita

Digital marketing e strumenti digitali

Marketing dei servizi

Green marketing e marketing sociale

OPERAZIONI DI GESTIONE AZIENDALE

Libro III pagg. 26-52

Le operazioni della gestione aziendale

Gli aspetti della gestione aziendale:

- Caratteristiche delle fonti di finanziamento

- Il fabbisogno finanziario e le fonti interne e esterne

- Finanziamenti concessi

Classificazione costi e ricavi

Il reddito

Reddito d'esercizio e reddito globale

Situazione economica

Equilibrio economico

Il patrimonio

Prospetto impieghi e fonti – situazione patrimoniale

Equilibrio patrimoniale

IL BILANCIO

Libro V pagg.15-35

Slide, fotocopie ed esercizi.

Definizione di bilancio d'esercizio

Le funzioni del bilancio

Bilancio sociale: cenni

Le clausole generali

I principi di redazione di bilancio

I documenti che compongono il bilancio

STATO PATRIMONIALE

Definizione

Composizione attività e passività

Il pareggio dello SP

Scritture di assestamento (nel particolare di ammortamento, rettifica e integrazione)

CONTO ECONOMICO

Definizione

Il CE a sezioni contrapposte

Il CE in forma scalare

Determinazione del reddito d'esercizio

NOTA INTEGRATIVA

Definizione

Esercitazioni. Variazioni immobilizzazioni immateriali e materiali e variazioni parti ideali del patrimonio netto

ANALISI DI BILANCIO

Libro V pagg.47-73

Slide, fotocopie ed esercizi.

Definizione

Riclassificazione Stato patrimoniale

Principali indici struttura patrimoniale: rigidità, elasticità e capitalizzazione

Principali indici finanziari: relazione impieghi/fonti, solidità, liquidità e rotazione

Riclassificazione conto economico: a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto

Principali indici di redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, leverage, indici di rotazione.

Esercitazioni con bilanci con dati a scelta

STRUMENTI DI GESTIONE PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE D'AZIENDA

La contabilità gestionale *Libro V pagg.128-148*

La break even analysis *Libro V pagg.161-165*

Il Budget : definizione *Libro V pagg.203-215*

Business plan : esercitazioni *fotocopie.*

I FINANZIAMENTI

Libro V/A pagg.325-356

Finanziamenti in capitale proprio o in capitale di debito

I finanziamenti bancari:

• A breve termine: apertura di credito, fido, anticipi su fatture, clausola sbf

• A medio/lungo termine: mutui ipotecari e chirografari, ammortamento mutuo

Forme particolari di finanziamento: leasing, factoring, finanziamenti in pool

FISCALITA'

Libro V pagg.89-91 e 101

Il sistema tributario italiano: imposte dirette e indirette

La classe presentava ad inizio anno caratteri disomogenei per quanto riguarda i livelli di ingresso, a causa della provenienza da percorsi scolastici e indirizzi diversi.

L'interesse nei confronti degli argomenti proposti è risultato buono, la partecipazione normalmente attiva. La classe ha mantenuto un atteggiamento curioso e collaborativo con l'insegnante.

Da evidenziare per alcuni studenti un numero elevato di assenze ed una frequenza discontinua, soprattutto nella lezione pomeridiana o in occasione di verifiche scritte o orali. Le assenze hanno decisamente inciso sul loro andamento e hanno comportato difficoltà a tenere il ritmo e il passo della classe.

Le difficoltà più vistose evidenziate globalmente dagli alunni fin dall'inizio dell'anno hanno riguardato tre aspetti principali: la mancanza di un adeguato metodo di studio (e di un'abitudine allo studio metodico); una certa difficoltà nell'esposizione orale; la fatica nell'interiorizzazione del linguaggio giuridico.

Per quanto riguarda la prima problematica, dovuta probabilmente al pregresso percorso formativo professionale, tendenzialmente più pratico, gli studenti hanno faticato nella prima fase a trovare un metodo efficace ed un ritmo di studio, che permettesse loro di apprendere i contenuti proposti e di saperli poi utilizzare per ragionamenti e applicazioni ai casi concreti proposti. Per loro anche il dover organizzare in autonomia il tempo-studio di diverse discipline, alcune completamente nuove e complesse, è stato difficile all'inizio. Per ovviare a questa difficoltà si è cercato di procedere gradualmente, presentando e spiegando in classe i singoli concetti e le loro connessioni. Si è puntato molto sulla ripetizione a più riprese dei concetti, attraverso domande all'inizio della lezione e piccoli momenti di ripasso. Si sono poi proposti brevi video e audio di ripasso, messi a loro disposizione sulla piattaforma di classe.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, quello legato alle difficoltà di esposizione, gli alunni hanno dimostrato un'iniziale difficoltà ad organizzare e sostenere in autonomia un discorso organico attorno ad un argomento posto, limitandosi a rispondere sinteticamente in modo diretto e mnemonico. Il lavoro si è quindi concentrato molto sullo sviluppo di competenze espressive e comunicative, attraverso correzioni puntuali, revisioni continue, reimpostazione delle esposizioni.

La maggior parte degli alunni ha saputo cogliere in modo positivo gli spunti offerti.

Ho poi dedicato molto tempo e molta attenzione, soprattutto nel primo periodo, allo sviluppo di un linguaggio giuridico di base.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia utilizzata in aula è stata prevalentemente la lezione frontale, affiancata il più possibile dalla lettura degli articoli del Codice civile o della Costituzione e dalla proposta di quesiti, casi, esemplificazioni per stimolare la partecipazione e il ragionamento. Sono stati proposti spunti di lettura, audio e video di approfondimento individuale, condivisi attraverso la piattaforma Teams. Si è cercato di dedicare alcuni momenti iniziali della lezione all'analisi di fatti di attualità (cronaca, politica, novità legislative) per trarne spunti di riflessione e approfondimento.

Sono stati proposti alcuni esercizi in gruppo, come ad esempio la simulazione della stipulazione tra loro di atti costitutivi di società o imprese familiari, che hanno permesso loro di vedere applicati concretamente i concetti appresi.

E' stato poi proposto un lavoro di gruppo sul tema dei contratti, terminato con la presentazione alla classe dei diversi lavori di approfondimento.

La programmazione proposta ad inizio anno non è stata svolta nel suo intero (ALLEGATO A).

ALUNNI CON CERTIFICAZIONI

Agli alunni con certificazione Dsa sono stati forniti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dai loro piani individuali (ad esempio: più tempo per compilare le verifiche scritte; dispensa dalla lettura a voce alta; minore peso attribuito agli errori di ortografia e sintassi; schemi riassuntivi e contributi audio; domande orali poste con criteri specifici).

APPROFONDIMENTI SULLA TEMATICA MULTIDISCIPLINARE

Anche quest'anno è stato proposto alla classe un tema di cittadinanza e costituzione da trattare in modo multidisciplinare da parte delle diverse discipline: i conflitti. La tematica è stata trattata con la metodologia Clil, in collaborazione con la docente di inglese, Martina Sismondini. Anche per la disciplina diritto, sono quindi stati svolti due momenti formativi, di due ore ciascuno: uno dedicato all'Onu, alle sue origini storiche e ideologiche e al suo funzionamento, e uno dedicato all'Unione Europea, alle sue istituzioni e al suo funzionamento. E' stato inoltre organizzato un momento di incontro on line con due rappresentanti dell'Organizzazione Emergency, che ci hanno presentato il loro operato e la posizione che tradizionalmente Gino Strada, il fondatore, ha preso relativamente alle guerre e ai conflitti.

Lungo l'anno, i fatti legati al conflitto in Ucraina, hanno offerto diversi spunti di riflessione e occasioni di dibattito, confronto e approfondimento attraverso articoli giornalistici.

LIBRI DI TESTO, SUSSIDI, MATERIALE

- *A buon diritto*, Marco Cadiluppi, ed. Tramontana, 2020
- *Tutti in aula*, Simone Crocetti, ed. Tramontana, pagg. 16 – 41
- *Cittadinanza e Costituzione*, Susanna Cotena, Agorà - , ed. Simone, pagg. 32-42
- “*Costituzione italiana come tavola dei valori*” di Antonella Ceschini Dispensa fornita dalla docente
- *Codice Civile, Costituzione italiana*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte per quadrimestre: queste hanno mirato a verificare la comprensione degli argomenti e la capacità di applicare le conoscenze per la risoluzione di casi o di quesiti a scelta multipla. Sono state valutate anche le risposte relative al diritto presenti all'interno della simulazione della seconda prova di economia aziendale proposta nel mese di aprile.

Le due interrogazioni orali a quadrimestre hanno mirato soprattutto alla verifica delle competenze espositive, dell'uso corretto dei termini giuridici, alla capacità di collegare tra loro gli argomenti trattati e mettere in luce aspetti comuni e diversità tra gli istituti giuridici studiati.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove scritte in classe con domande a risposta aperta, casi da risolvere, quesiti a risposta multipla
- Valutazione di relazioni, schematizzazioni ed elaborati realizzati a casa
- Interrogazioni orali
- Partecipazione attiva alla lezione e impegno
- Progressi e miglioramenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali hanno tenuto conto dei contenuti acquisiti e della capacità di esporli in modo preciso e ordinato, utilizzando una terminologia giuridica adeguata. Si è valutata la capacità di applicare i concetti appresi a situazioni e casi posti. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno, della puntualità nella consegna degli elaborati assegnati, dei miglioramenti e dei progressi.

Per la valutazione delle verifiche scritte si è adottata una griglia apposita per ciascuna prova, che ha tenuto conto della correttezza delle risposte, della completezza delle argomentazioni trattate, dell'utilizzo del lessico appropriato e della correttezza grammaticale e sintattica.

Per le prove orali, si è utilizzata la griglia di valutazione allegata.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Al termine del corso annuale per l'Esame di Stato l'insegnamento mette lo studente in grado di:

COMPETENZA 1:

riconoscere e utilizzare gli strumenti normativi di tipo pubblicistico e privatistico con particolare riferimento alle attività aziendali del territorio.

CONOSCENZE ESSENZIALI	CONTENUTI	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Fonti del diritto; • Oggetti e soggetti del diritto; • Istituti giuridici: azienda, impresa e società: tipologie, costituzione, cessazione e organizzazione; • Tipologie di impresa, settori di attività, ruoli e loro interrelazioni; • L'impresa e le principali tipologie contrattuali commerciali. 	<p>Il diritto e le sue fonti.</p> <p>I soggetti del diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> -capacità giuridica, -capacità di agire, -personalità giuridica. <p>L'imprenditore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'imprenditore e la sua attività - Classificazione degli imprenditori - L'impresa familiare. <p>L'azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione - Il trasferimento di azienda - I segni distintivi dell'azienda <p>La società in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contratto di società - Le principali classificazioni delle società. <p>La società semplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - natura e costituzione - I rapporti tra i soci - L'amministrazione e la rappresentanza - I rapporti con i terzi - Lo scioglimento <p>La società in nome collettivo: cenni e principali differenze rispetto alla società semplice</p> <p>La società in accomandita semplice: cenni sugli aspetti distintivi</p> <p>La società per azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Natura e costituzione - Gli organi - aspetti generali - Concetto di azione - I diritti e gli obblighi dei soci - Concetto di obbligazione <p>Le altre società di capitali cenni sugli aspetti distintivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S.r.l. e S.a.p.a. <p>I contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi essenziali ed accidentali - Nullità ed annullabilità. - Cenni sulle principali caratteristiche dei contratti di impresa: compravendita, locazione, franchising, leasing. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le fonti a situazioni date; • Identificare e reperire le fonti normative del sistema comunitario, nazionale e locale sul tema impresa; • Identificare i diversi ruoli aziendali e le loro correlazioni; • Identificare le tipologie di impresa in relazione ai settori di attività; • Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici operanti allo sviluppo economico-sociale del territorio.
<p>ATTIVITÀ: lezione frontale; lettura e analisi diretta degli articoli del Codice civile e delle norme via via citate; approfondimenti tratti dal libro di testo o da articoli di giornale</p>		
<p>VERIFICHE: Scritte e/o orali. Valutazione dell'interesse e della partecipazione alle attività di classe.</p>		
<p>COLLEGAMENTI CON ALTRE AREE: economia aziendale</p>		

COMPETENZA 2:

conoscere e analizzare le caratteristiche del mercato del lavoro per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

CONOSCENZE ESSENZIALI	CONTENUTI	ABILITÀ
Il diritto del lavoro nella Costituzione italiana;	Gli articoli della Costituzione dedicati al diritto del lavoro.	Identificare i diritti e i doveri che la Costituzione riconosce ai cittadini in quanto lavoratori.
ATTIVITÀ: Lezione frontale; lettura degli articoli della Costituzione.		
VERIFICHE: Verifiche scritte e orali.		

COMPETENZA 3:

agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

CONOSCENZE ESSENZIALI	CONTENUTI	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i Principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; • Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire; • Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici 	La Costituzione italiana: <ul style="list-style-type: none"> • cenni storici • principi fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • I Principi fondamentali • I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti

STORIA

dott. Roberto Bertolini

PROGRAMMA

Cos'è la democrazia? Storia della democrazia.

Video del professore Alessandro Barbero sulla storia della democrazia

Il contesto socio-economico della Belle époque

- I fattori dello sviluppo economico
- La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro
- Verso una società di massa
- I grandi mutamenti politici e sociali

Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento

- L'Europa tra nazionalismi e democrazia
- La crisi dei grandi imperi
- I Balcani, nuovo teatro di guerra

L'Italia nell'età giolittiana

- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica
- Giolitti al governo
- Il decollo industriale e la politica economica

- Le grandi riforme e l'avventura coloniale
- L'epilogo dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Il 1914: da crisi locale a conflitto generale
- L'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: un'immane carneficina
- Una guerra di massa
- Le svolte del 1917
- L'epilogo del conflitto

Attività Laboratoriali

- Uomini in trincea

Visione, analisi, discussione e commento di SCEMI DI GUERRA, di Enrico Verra (2008) una produzione Vivo film

I fragili equilibri del dopoguerra

- Il nuovo ordine di Versailles in Europa
- Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società

La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa

- La rivoluzione bolscevica in Russia
- I tentativi rivoluzionari in Europa
- Il "biennio rosso" in Italia

La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt

- Gli "anni ruggenti"
- Il crollo di Wall Street e la "grande depressione"
- Roosevelt e il New Deal

Il regime fascista di Mussolini

- Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
- La costruzione dello Stato fascista
- L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso
- I rapporti con la Chiesa
- Economia e società durante il fascismo
- L'ambivalente politica estera di Mussolini
- L'antisemitismo e le leggi razziali

Le dittature di Hitler e di Stalin

- L'ascesa di Hitler al potere in Germania
- La struttura totalitaria del Terzo Reich
- I regimi autoritari in Europa
- Il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica

Attività Laboratoriali

- Aktion T4

Visione, analisi, discussione e commento di AUSMERZEN vite indegne di essere vissute, di Marco Paolini (2012) Verso la catastrofe

- Il riarmo della Germania nazista
- La guerra civile in Spagna
- Le premesse di un nuovo conflitto

La Seconda guerra mondiale

- L'aggressione tedesca all'Europa e l'inizio della guerra
- L'allargamento del conflitto
- Il "Nuovo ordine" e i movimenti di resistenza
- La Shoah e i campi di concentramento
- La riscossa degli Alleati
- Le ultime fasi della guerra

L'Italia, un paese spaccato in due

- L'Italia dopo l'8 settembre 1943
- 1944-1945: dallo sbarco di Anzio alla Liberazione
- L'Italia sotto l'occupazione tedesca
- Il confine orientale: le "foibe" e il dramma dei profughi

Un mondo diviso in due blocchi

- I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS
- L'inizio della "guerra fredda"
- L'URSS e la "sovietizzazione" dell'Europa orientale
- Gli esordi del processo di integrazione europea

L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta

- La rinascita dei partiti e il referendum
- La Costituzione e le elezioni del 1948
- Gli anni del centrismo e del boom economico
- Gli anni del centro-sinistra
- I convulsi anni Settanta

Uscita didattica sul territorio

"Le tre vite di Alcide De Gasperi" presso il Museo Casa De Gasperi e visita ai Giardini d'Europa a Pieve Tesino
"Museo Cervi. La scelta della libertà" via Fratelli Cervi, 9 Gattatico (RE) e laboratorio "Impariamo a leggere le fonti storiche" focus sull'8 settembre 1943

PROJECT WORK dott. Angelo Luigi Sangalli

È possibile insegnare a diventare imprenditori? Possiamo insegnare l'arte di pensare fuori dagli schemi? Possiamo insegnare l'arte della creatività e del pensiero divergente?

Possiamo trasmettere agli studenti la passione per l'imprenditorialità?

Durante quest'anno abbiamo cercato di fare tutto questo.

"Project Work: l'abbraccio tra la teoria e la pratica"

L'obiettivo principale delle lezioni di Project Work è stato quello di insegnare agli studenti il binomio teoria-pratica.

La realizzazione di un progetto personale richiede inventiva, intuito, creatività, fantasia, in altre parole: impen-

ditorialità. Per ideare e progettare sono necessarie capacità e competenze specifiche che possono essere apprese. La strada maestra seguita a lezione è stata quella di stimolare il pensiero divergente, l'intelligenza fluida e il pensiero creativo. Un aspetto fondamentale in tutte le lezioni è stato quello di fuori dagli schemi: "Thinking out of the box". Secondo obiettivo trasversale che abbiamo perseguito durante tutto l'anno scolastico è stato quello di imparare a lavorare in gruppo.

In ogni lezione gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare lavori in gruppo, da due a tre a quattro a cinque componenti; cambiando continuamente i membri del gruppo. Con l'utilizzo di alcuni questionari hanno sempre cercato di analizzare le difficoltà incontrate nel lavoro con gli altri. Questa parte di analisi critica ha permesso di comprendere meglio i rapporti tra i membri di un team, ma, soprattutto, di elaborare strumenti di resilienza.

Terzo obiettivo trasversale è stato quello di imparare a parlare in pubblico.

Capes News

All'inizio di ogni lezione, due alunni alla volta, hanno presentato alla classe una notizia di attualità, politica o cronaca. L'argomento, assegnato all'inizio della settimana, è stato presentato all'inizio della lezione. La durata della presentazione era di tre minuti. Gli studenti avevano la possibilità di modificare l'argomento, previo accordo con il docente e di utilizzare gli strumenti multimediali che ritenevano più idonei per la loro presentazione.

Obiettivo principale di questa attività è stato quello di migliorare la loro capacità di esporre pubblicamente un argomento, ma anche quello di restare aggiornati su ciò che accadeva nel mondo. I temi assegnati sono stati differenti tra di loro: i bitcoin, il metaverso, la situazione geopolitica (prima e dopo la guerra), i conflitti tuttora aperti, temi di attualità, fatti ed eventi legati alla cronaca, ecc. ecc.

Questa attività si colloca all'interno del progetto di cittadinanza.

Imparare a progettare

Per imparare il significato della progettazione, dalla prima lezione gli studenti hanno dovuto organizzare e progettare un "paracadute da uovo" avendo a disposizione solamente scotch, un uovo e fogli di giornale.

Gli alunni hanno lavorato in coppia. La richiesta è stata quella di prendere nota di tutti i passaggi attraverso foto e video, motivare le scelte e dare un nome alla loro creazione.

Hanno realizzato vita a un PowerPoint nel quale hanno elencato tutti i passaggi di ideazione, progettazione, realizzazione, compreso il filmato finale della prova di caduta. Ogni coppia ha poi esposto alla classe il suo progetto in un power point, evidenziando le fasi di progettazione e realizzazione.

Da questa prima esperienza si è passati all'approfondimento teorico della progettazione e le differenti tecniche che si possono utilizzare quando si vuole incominciare un progetto.

È stato un passaggio naturale: dall'approfondimento teorico all'esperienza pratica.

Imparare a pensare diversamente

La seconda parte del lavoro ha visto gli studenti coinvolti nella conoscenza del pensiero critico, creativo, divergente, nell'intelligenza liquida o fluida, nel "thinking out of the box".

Il pensiero divergente lo si impara solo sperimentandolo.

Gli studenti hanno fatto molti esercizi utilizzando e sperimentando diverse tecniche. Hanno lavorato sia singolarmente che in gruppo; modificando costantemente il numero dei componenti dei gruppi.

Sono passati dal lavoro in coppia, al lavoro in tre, al lavoro in quattro o cinque, per poi ritornare a lavorare in due o da soli.

Obiettivo principale è stato quello di stimolare il loro la creatività, l'ideazione, la genialità, l'estro.

Obiettivo trasversale: sperimentare differenti dinamiche di gruppo.

Sono stati spronati a inventare, a superare gli aspetti di timidezza.

Il punto di partenza è stata la visione di spezzoni del film Apollo 13 dove, i ricercatori rimasti a terra, con l'uso

di pochi oggetti, dovevano reinventare nuovi strumenti per salvare la vita agli astronauti. Gli studenti hanno sperimentato lavori di logica, di pensiero divergente, pensando fuori dagli schemi, confrontandosi sempre tra di loro. Sono state proposte loro situazioni problematiche, di problem solving, che dovevano essere risolte seguendo alcune regole. Al termine di ogni esercizio è seguito sempre un momento di meta-analisi delle strategie cognitive necessarie e fondamentali utilizzate per la risoluzione dell'evento problematico.

Queste sono alcune delle tecniche sperimentate:

I brainstorming e il brainwriting 6-3-5

Tecnica sperimentata è stato il brainstorming e il brainwriting 6-3-5. Serve per inventare nomi per prodotti o titoli di film, o frasi per un prodotto da pubblicizzare (questa tecnica è stata poi riutilizzata durante l'anno da tutti gli studenti per aiutare i loro compagni a trovare nomi al loro project work).

Gli studenti hanno compreso come, la collaborazione di più persone, all'interno della classe, aumenti le opportunità di crescita del singolo individuo. Quando hanno utilizzato questa tecnica per avere idee sul nome del loro project, si sono ritrovati con un centinaio di nomi differenti.

Le mappe mentali

Altra tecnica affrontata è stata quella delle mappe mentali. Hanno imparato come funzionano, come si realizzano. Lavorando singolarmente hanno realizzato una loro mappa mentale, partendo da un'idea centrale.

Sketchnotes (visual thinking)

Con questa tecnica hanno realizzato un argomento utilizzando immagini disegni e quindi il pensiero visivo. Le fragilità iniziali emerse durante l'applicazione di queste prime tecniche, sono state elaborate e discusse nel gruppo classe.

Lo Storytelling

Questa tecnica, molto utilizzata nell'ambito della pubblicità, è stata sperimentata realizzando uno story board. Alcuni studenti hanno poi deciso di utilizzare questa tecnica per il loro project work.

Story Cube

La tecnica dello Story Cube e invece è stata sperimentata a piccoli gruppi. Questa tecnica consiste nel lanciare alcuni dadi sulle cui facce vengono rappresentati simboli e azioni. La combinazione casuale di queste porta alla creazione di storie e di trame sempre più complesse e articolate. Dal pensiero visivo al pensiero narrato.

Il metodo S.C.A.M.P.E.R

Acronimo di: Substitute (sostituisci), Combine (combina), Adapt (adatta), Modify (Modifica), Put to another use (assegna, proponi un altro utilizzo), Eliminate (elimina), Reverse (rovescia)

Con il Metodo Scamper hanno, lavorando in piccolissimi gruppi, ricreato e riformulato un uso diverso di oggetti, in questo caso una scatola delle scarpe. Durante questa esperienza è stato interessante vedere come le idee iniziassero a mescolarsi tra i vari gruppi e ne nascessero di nuove non pensate prima.

Caviardage

Con questa tecnica, gli studenti hanno iniziato a capire e comprendere il potere e il valore delle parole. La domanda è: che slogan utilizziamo per questo prodotto? Iniziando da una pagina di un libro preso a caso, applicando il caviardage, emergono parole che, combinate tra di loro danno vita a frasi, slogan e significati sempre diversi.

La presentazione personale

Partendo dal concetto che il primo brand da sponsorizzare è l'alunno stesso, la presentazione personale è stata un passo fondamentale nel percorso formativo. Durante un colloquio di lavoro occorre saper presentare le parti positive e motivanti di sé. Per farlo occorre conoscersi.

Come promuovere la propria immagine? Come fare di sé stessi un brand? In questa parte dell'anno scolastico gli studenti hanno dovuto sponsorizzare sé stessi attraverso la realizzazione di una presentazione personale, utilizzando immagini.

Gli alunni hanno seguito questi punti.

Scegliere il format di Prezzi

Scegliere una foto che li rappresenta.

Creare un logo del proprio nome.

La mia autobiografia:

Un gingle che posso usare come segno distintivo.

Il mio colore preferito

I miei Hobby

I miei sogni

Le mie paure

Le gioie della vita

Una strofa di una canzone inglese scelta tra: rock anni 70/80/90

Una strofa di una canzone italiana: anni dal 1990 al 2000.

Una melodia di musica classica o lirica (queste ultime tre proposte sono state motivate dalla necessità di aprire gli orizzonti musicali a tutti i generi esistenti)

Uno o più aforismi che mi rappresentano...

Se fossi...sarei ... perché

Es: se fossi un frutto sarei Perché....

(un frutto,

un animale della terra

... del cielo

...dell'acqua,

un fiore,

un alimento,

una cosa da bere,

un mezzo di trasporto,

un elettrodomestico,

un monumento,

una città,

un libro,

un mobile.

Se fossi un personaggio famoso mi piacerebbe essere...

Il film preferito

(... la scena o una frase che considero importante).

La serie tv preferita

La barzelletta che più mi ha fatto ridere

Il meme che più mi ha fatto ridere

Una foto che mi commuove

Una foto che mi motiva

Il mio futuro...

...vorrei aggiungere di me....

Con questa presentazione personale gli studenti hanno dovuto analizzare sé stessi nel profondo. Tutti hanno presentato alla classe il loro lavoro. Parlare di sé stessi e promuovere la propria immagine ha significato esporre sia nelle parti positive, sia nelle parti negative, ma anche saper presentare gli aspetti più intimi che spesso si nascondono nella loro vita. Molte persone hanno pianto e fatto piangere.

Imparare a valutare

La valutazione è un aspetto sempre molto delicato e difficile. Eppure, nel pacchetto delle competenze lavorative, non può mancare un pensiero critico, che esprima giudizi. Una volta imprenditori di sé stessi, occorre saper valutare le persone, le proposte, le opportunità.

Attraverso un file excel tutti gli studenti hanno valutato, utilizzando una griglia prestabilita, la presentazione dei loro compagni. Hanno attribuito diversi voti a varie parti della presentazione, e oltre al voto finale.

“Dopo aver visto questa presentazione, cosa modificheresti della tua?”

Esprimi un giudizio su tutta la presentazione

La domanda clou era: “Affideresti il tuo brand al tuo compagno/a?”

Dai un voto finale

Durante questi esercizi di valutazione gli studenti hanno sempre sottolineato la difficoltà nella valutazione, ma hanno anche compreso l'importanza di esprimere un parere personale e operare una scelta.

L'arte di parlare in pubblico

Due incontri sono stati dedicati allo studio teorico e pratico delle tecniche per parlare in pubblico.

Abbiamo analizzato le tecniche per coinvolgere l'interlocutore con domande, con metafore, evocando immagini mentali, numeri e dati, l'uso del silenzio, l'abbigliamento, la narrazione, come usare lo sguardo, il tono della voce, come usare le immagini per evocare emozioni e l'invito all'azione. Tutti gli studenti si sono applicati in simulazioni utilizzando le differenti tecniche analizzate nella parte teorica, con un tema preordinato e assegnato casualmente: Perché comprare un monopattino elettrico, perché le fragole della Val di Non sono le più buone, perché acquistare questo telefono, perché venire in Trentino con il covid, perché giocare a scacchi fa bene alla mente ecc.

La durata dell'esposizione doveva essere di 3 minuti con l'applicazione di tutte le regole apprese.

Dall'argomento trattato hanno poi elaborato un power point nel quale dovevano trasformare il loro discorso utilizzando solo immagini e utilizzando solo la tecnica delle domande.

Nell'esercitazione gli studenti hanno poi simulato un'intervista televisiva nella quale dovevano rispondere ad una domanda in 20 secondi utilizzando la scaletta imparata a lezione.

Questa esercitazione ha permesso, ancora una volta di esercitarsi nell'esposizione orale.

Foto e Video: istruzioni per l'uso

Abbiamo dedicato due lezioni all'approfondimento delle tecniche per la realizzazione di foto e le per le riprese video.

Il mio project work

La scelta del project è avvenuta considerando le inclinazioni personali di ogni studente, le passioni, gli hobby, le aspirazioni future. Gli studenti sono stati invitati a pensare in grande, fuori dagli schemi, ad immaginare... a sognare.

Hanno definito così i titoli dei loro project work. Rispetto al passato siamo partiti dalle idee dei singoli e, solo successivamente, si sono formate coppie che unissero i loro project work.

Una volta definiti i project, ogni studente ha esposto alla classe la sua idea per una condivisione e una analisi critica.

La realizzazione del Project work

Le lezioni seguenti hanno alternato teoria a pratica. Una parte teorica è stata presentata in CLIL. Le lezioni hanno visto prima la presentazione teorica degli strumenti e successivamente l'applicazione pratica sul Project Work elaborato.

Il primo strumento presentato è stato quello della **WBS struttura di scomposizione del lavoro** (traduzio-

ne letterale) o **struttura analitica di progetto**. Le WBS sono usate nella pratica del project management e aiutano il project manager nell'organizzazione delle attività di cui è responsabile.

Molto spesso i progetti sono composti da migliaia di attività: per facilitare il lavoro di organizzazione delle varie attività si utilizza la WBS che elenca tutte le possibili attività (generiche). L'insieme delle attività può quindi essere confrontata con una checklist. Gli studenti hanno elaborato la loro WBS iniziando a ragionare sulla realizzazione del loro project work. Questa prima fase ha permesso di comprendere l'importanza di questo strumento di analisi del lavoro. La naturale prosecuzione della WBS è la

Il **diagramma di Gantt** è lo strumento cardine nelle attività di project management, è costruito partendo da un asse orizzontale - a rappresentazione dell'arco temporale totale del progetto, suddiviso in fasi incrementali (ad esempio, giorni, settimane, mesi) - e da un asse verticale - a rappresentazione delle mansioni o attività che costituiscono il progetto. Delle barre orizzontali di lunghezza variabile rappresentano le sequenze, la durata e l'arco temporale di ogni singola attività del progetto. Queste barre possono sovrapporsi durante il medesimo arco temporale ad indicare la possibilità dello svolgimento in parallelo di alcune delle attività. Man mano che il progetto progredisce, delle barre secondarie, delle frecce o delle barre colorate possono essere aggiunte al diagramma, per indicare le attività sottostanti completate o una porzione completata di queste.

Un diagramma di Gantt permette la rappresentazione grafica di un calendario di attività, utile al fine di pianificare, coordinare e tracciare specifiche attività in un progetto dando una chiara illustrazione dello stato d'avanzamento del progetto rappresentato; di contro, uno degli aspetti non tenuti in considerazione in questo tipo di diagrammazione è l'interdipendenza delle attività, caratteristica invece della programmazione reticolare, cioè del diagramma PERT. Ad ogni attività possono essere in generale associati una serie di attributi: durata (o data di inizio e fine), predecessori, risorsa, costo. Con l'analisi PERT hanno padroneggiato un altro strumento di valutazione del lavoro che permette di valutare i tempi di realizzazione del progetto. Al termine è stata proposta l'analisi SWOT Utilizzare questa modalità alternando teoria e pratica a permesso agli studenti di padroneggiare al meglio le tecniche apprese. Ognuno di loro è stato invitato a realizzare un logo per la propria società ed un nome. Per il nome è stata utilizzata la tecnica del brainwriting 6-3-5 studiata lezione con il contributo di tutta la classe.

Al fine di migliorare i progetti work, gli studenti hanno potuto collaborare direttamente con quattro professionisti. Un professionista in Storytelling e videoriprese, un professionista in grafica, un professionista in visual design e pubblicità di un professionista in Interior design. Nell'ultima parte dell'anno, durante le lezioni abbiamo lavorato in classe per predisporre il project work in tutti i suoi aspetti logistici, di marketing, economici, di sostenibilità ambientale ecc. Il percorso di quest'anno è stato caratterizzato da una prima parte che ha spinto gli studenti alla creatività, all'inventiva, a pensare fuori dagli schemi, ad essere imprenditori, risolvere problemi, a diventare pensatori, ad usare la testa. Tutte le capacità stimolate nella prima parte dell'anno scolastico hanno prodotto i frutti sperati nella realizzazione del project work personale. Ogni studente ha cercato un'attività imprenditoriale legata ai propri interessi, alle proprie passioni.

Come docente ho invitato gli studenti ad usare, a pensare che l'impossibile può diventare possibile. Che loro sono gli artefici del loro destino. Il futuro è nelle loro mani. Lo stimolo motivazionale è stato un filo rosso che accompagnato ogni lezione di project work

Ecco i project work di quest'anno scolastico 2022-2023



motiv

- Progettare e produrre un'auto tutta italiana in trentino.



- Una comunità terapeutica che diventa opportunità di nuova vita



- Un centro cinofilo dove imparare tutti gli sport legati al mondo dei cani



- Creare una squadra di pallavolo femminile professionista a Trento.



- Un centro sportivo per tutti, soprattutto per i ragazzi e i giovani con meno opportunità



- Simulare la vita in una base spaziale in una valle sperduta del Trentino.



- Quando la passione per i LEGO diventa un'attività professionale.



- Creare gioielli su misura e conformi all'estetica della persona.



- Un centro logopedico per l'apprendimento del linguaggio.



- Uscire da una stanza. Escape room come business



• Guidare le donne in un'esperienza di enduro, su percorsi studiati per tutte le abilità.



• Fondare e gestire una squadra di calcio dall'inizio. Un'avventura economica e sportiva.



• Un luogo multipiano di incontro per i giovani dove tutti possono trovare esperienze differenti.



• Una libreria dove vendere e comperare libri di valore, un posto per collezionisti.



• Un paese diventa comunità sociale e terapeutica per ridare nuova vita alle persone



• Aiutare i tifosi di calcio nelle trasferte, un'idea di business



• Un ristorante che ripercorre le epoche storiche proponendo la cucina di quel tempo



• Un negozio di moto e di abbigliamento, un luogo che diventa aggregazione, soprattutto per le donne



• Esperienza in montagna in sicurezza



• Un gioco di ruolo dove sperimentare la vita avventurosa che hai sempre sognato.

Programmazione annuale

L'anno formativo 2022-2023 è stato caratterizzato dalla ripresa alla normalità, dopo l'evento pandemia da Coronavirus. Tale epidemia, tuttavia, ha fatto percepire i suoi effetti anche quest'anno presentando al quinto anno un gruppo classe fragile, non uso allo studio e alla continuità di presenza scolastica. La classe si compone di 22 studenti (due alunni si sono ritirati durante l'anno). Gli studenti presentano abilità, motivazione e dedizione allo studio molto differenti tra loro. Il clima della classe è quasi sempre stato positivo e collaborativo nei confronti del docente, sia per quanto riguarda la proposta di argomenti mai trattati dagli studenti, sia per la proposta di metodologie di apprendimento innovative. Infatti, l'uso di software, calcolatrici e app per smartphone sono stati strumenti introdotti nel corso di matematica fin dai primi mesi.

La nota critica al gruppo classe riguarda la partecipazione, il numero di ore di assenza da parte di molti degli studenti è stato notevole. Il gruppo classe ha lavorato, in maniera altalenante con poco più della metà dei componenti che presentava regolarmente i compiti svolti, mentre una buona fetta li presentava parzialmente o in maniera saltuaria. Durante l'anno una buona parte degli studenti ha mostrato interesse verso gli argomenti proposti e nonostante l'iniziale timore buona parte di essi ha espresso i suoi dubbi o difficoltà chiedendo chiarimenti ed esercizi all'insegnante; tuttavia, durante tutto l'arco dell'anno scolastico è rimasta una parte degli alunni che stentava a intervenire e prendeva la parola solo se interpellata personalmente per un feedback o per rispondere a una domanda posta dal docente con alcuni casi isolati di studenti che non mostrava interesse a seguire la lezione. Da evidenziare la presenza di alcuni studenti particolarmente interessati alla materia, attivi durante le lezioni e con risultati eccellenti.

Per quanto riguarda i contenuti e i metodi adottati vorrei fare alcune premesse. L'esperienza maturata dal sottoscritto nel contesto della didattica della matematica in istituti professionali ha accresciuto la convinzione che spesso si proponga questa disciplina in maniera molto compilativa, educando spesso gli studenti alla risoluzione passiva di esercizi applicando pedissequamente le procedure di calcolo. Ciò influisce negativamente sulla percezione che lo studente ha di questa materia, sul gradimento delle lezioni e, ovviamente, sulla possibilità di educare concretamente gli studenti al pensiero critico razionale e all'uso degli strumenti matematici per la comprensione della realtà che ci circonda. Manca spesso un quadro d'insieme di come la matematica interagisca con altre discipline, come essa sia un linguaggio da adottare in svariati contesti; talvolta si usa l'aggancio all'economia, ma è spesso una scelta ridondante e controproducente in un contesto di maturità, dove si vuole educare cittadini responsabili e consapevoli. Infine, chiudo questo elenco di premesse citando l'importanza della tecnologia: strumenti e tecniche usate (talvolta abusate) nel quotidiano dai ragazzi vengono di colpo bandite dal contesto scolastico generando contrasti con i docenti (alla ricerca di impedire usi illeciti) e impedendo loro di utilizzare metodi e strategie apprese nel corso della loro esperienza quotidiana.

Nonostante l'interesse e la disponibilità verso gli argomenti, la complicatezza del gruppo classe, le continue assenze di molti studenti ha richiesto di rimodulare gli argomenti trattati e inizialmente previsti nella programmazione di ottobre.

In particolare, è stata fatta la scelta di non ripetere, se non sotto forma di ripasso, gli argomenti presenti nel test d'ingresso di luglio (rette, parabole et al) in quanto considerati argomenti facenti parte dei prerequisiti per l'accesso e quindi già in loro possesso.

Il corso è stato tenuto cercando di superare le difficoltà sopraccitate, in particolare:

- Si è cercato di ridurre l'importanza della pura abilità di calcolo cercando di spostare l'attenzione e gli sforzi degli studenti verso la comprensione di quanto proposto e lo studio di ambiti matematici che richiedono pensiero creativo e razionale. In particolare:
 - È stato introdotto nel programma un modulo di logica e pensiero razionale;
 - È stato introdotto nel programma un inserto riguardante la probabilità e introduzione al calcolo combina-

torio inserito nel modulo di statistica e analisi dati; Fin dai primi mesi dell'anno scolastico è stato permesso agli studenti di utilizzare durante le prove degli strumenti di aiuto al calcolo e formulari. L'intento di questa misura è stato ampiamente discusso in classe con gli studenti: spostare la loro attenzione e i loro problemi dalla memorizzazione delle procedure verso la comprensione di quanto fatto;

- Ciclicamente si proponeva agli studenti un problema da risolvere in classe. I problemi sono variati nel corso dell'anno, ma sono rimasti una strategia trasversale a tutto l'anno scolastico; si sono alternati problemi di logica, statistica, alla "Fermi", risolvibili con equazioni di primo o di secondo grado e problemi di massimo.
- Per comprendere l'importanza del linguaggio matematico nell'interpretazione del quotidiano è stata ampiamente utilizzata l'esperienza maturata nel corso degli anni nel campo della didattica e comunicazione delle scienze. Infatti, i problemi proposti, discussi al punto precedente, hanno riguardato fisica, metrologia, geografia, musica, ambiente, astronomia e molto altro. Gli studenti hanno risposto in maniera molto positiva e propositiva per i problemi alla Fermi, in cui si chiedeva loro di rispondere a domande "curiose" senza fornire dati, ma dovendo stimarli (o recuperarli attraverso ricerche); inizialmente hanno trovato curiosa la modalità, ma hanno poi trovato stimolante la proposta.
- L'uso della tecnologia è stato trasversale a tutto l'anno scolastico. Fin da settembre i ragazzi sono stati incoraggiati a riprendere confidenza con l'uso della calcolatrice (solo alcuni di loro possedevano una calcolatrice scientifica) e ad apprendere e fare proprio l'utilizzo di app/software come Photomath, foglio di calcolo e GeoGebra.

Tali applicazioni si sono rese fondamentali per permettere agli studenti di individuare in autonomia i propri errori, processo nel quale non sono mai stati invitati a cimentarsi. Spesso, infatti, gli studenti intimoriti dalla matematica e non avvezzi al lavoro metodico si interrompono appena trovano difficoltà in quanto l'esercizio si complica eccessivamente a causa di un loro errore.

PERCORSO DI ALLINEAMENTO (15 H)

Il percorso di allineamento si rende necessario per uniformare le competenze di base di studenti provenienti da indirizzi molto diversi. Alla fine di questo percorso lo studente avrà riordinato le conoscenze pregresse e sarà in grado di padroneggiare i concetti base, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere ed applicare le procedure di calcolo numerico e algebrico	Operazioni con numeri e semplici espressioni letterali (ripasso)
Risolvere equazioni di primo e secondo grado ed utilizzarle nella soluzione di semplici problemi	Equazioni di primo e secondo grado, semplici sistemi e loro applicazione per la soluzione di problemi
Saper operare con radici e potenze	Semplici potenze e radicali
Impostare e maneggiare formule anche in riferimento ad altre discipline tecnico-scientifiche	Relazioni dirette ed inverse fra grandezze.

I concetti che sono stati affrontati nel corso del percorso di allineamento sono i seguenti:

- Numeri naturali, interi, razionali e reali: loro proprietà e operazioni
- Algebra dei monomi: le principali operazioni
- Algebra dei polinomi: le principali operazioni ad esclusione della divisione di polinomi e della regola di Ruffini
- Principali prodotti notevoli: quadrato di binomio e somma per differenza
- Minimo comune multiplo tra numeri e tra polinomi
- Equazioni di primo grado, a coefficienti interi e frazionari
- Problemi risolvibili con equazioni di primo grado
- Equazioni di secondo grado, a coefficienti interi e frazionari
- Problemi risolvibili con equazioni di secondo grado.

Come descritto in precedenza, il percorso di allineamento è stato condotto con lo spirito di stimolare il ragionamento rispetto ad accrescere le abilità di calcolo. Per questo si è optato per una riduzione di alcune

tecniche di calcolo a favore di una maggior trattazione dei problemi risolvibili con equazioni di primo e secondo grado e i problemi “alla Fermi”.

Nella risoluzione dei problemi e degli esercizi per casa si è incentivato l’uso di calcolatrice e Photomath come strumento per l’individuazione di errori. Spesso, infatti, gli studenti intimoriti dalla matematica e non avvezzi al lavoro metodico si interrompono appena trovano difficoltà, senza ricercare il proprio errore. Per questo motivo si è suggerito di usare questo strumento per individuare l’eventuale errore e poter sbloccare un esercizio apparentemente ingarbugliato.

COMPETENZA 1 (20 H)

Leggere e analizzare frasi ed affermazioni sapendole interpretare con gli strumenti forniti dalla logica matematica.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere affermazioni logiche da affermazioni opinabili	Nozioni fondamentali della logica, i principi aristotelici
Saper affrontare la lettura di quesiti e testi di logica interpretandoli correttamente attraverso i principali strumenti forniti dalla logica.	Simbologia booleana e le tavole di verità.
Riconoscere nessi logici e interpretare il significato di affermazioni logiche in cui sono presenti dei nessi attraverso l’uso delle tavole di verità	Tecniche di approccio alla risoluzione di quesiti di logica.

I contenuti che sono stati affrontati sono i seguenti:

- I principi aristotelici
- Simbologia booleana, nessi logici e tavole di verità: e, o, o...o, implica, se e solo se, non
- Le leggi di DeMorgan e legge dell’inversa
- Doppia negazione: “Non nego che Michelangelo sia talentuoso”
- Negazione di affermazioni assolute: “non è vero che tutti sono biondi”

Questo modulo ha generato parimenti difficoltà e interesse negli studenti. Nessuno di loro, infatti, era avvezzo all’uso di questi strumenti logici e alla loro applicazione, tuttavia, l’intero gruppo classe si è attivato con energia e curiosità a questa proposta. La buona partecipazione della classe ha determinato un positivo riscontro circa questo modulo.

Al termine dell’inquadramento teorico degli strumenti, il gruppo classe è stato coinvolto principalmente in esercitazioni di classe, supportate da una proiezione, e in esercitazioni in piccoli gruppi in cui si è incentivata la peer education.

COMPETENZA 2 (80H)

Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo, utilizzando strumenti numerici e grafici.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Scomporre il problema in sotto problemi ed impostare percorsi risolutivi	Diagrammi di flusso per la rappresentazione della soluzione di un problema
Capire il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche ed algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali	Il piano cartesiano, la rappresentazione di punti e figure, il concetto di equazione nel piano cartesiano

Riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni di primo e secondo grado, ponendo particolare attenzione alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici	La retta e la parabola nel piano cartesiano, il loro utilizzo nei casi di proporzionalità diretta e quadratica. Pendenza della retta, intersezione con gli assi, andamento della parabola, intersezioni fra figure, intervalli di positività, La legge della domanda ed offerta, prezzo e quantità di equilibrio.
Risolvere, anche per via grafica, problemi che implicano l'uso di equazioni di primo e secondo grado come primo passo verso la modellizzazione matematica	Problemi di ottimizzazione e programmazione lineare con risoluzione metodo grafico
Saper interpretare l'andamento del grafico di una funzione	Significato di massimi, minimi, flessi, crescita, pendenza...
Capire il significato di alcune espressioni correnti come "andamento esponenziale", "andamento positivo", "Inversione di tendenza"...	Lettura dei grafici, costruzione di semplici grafici di funzioni esponenziali e logaritmiche

La funzione: definizione, dominio e codominio, immagine e controimmagine.

Equazioni di primo e secondo grado, disequazioni di primo e secondo grado

Lettura via grafica dei principali parametri di una funzione:

- Dominio
- Zeri e intersezione con l'asse Y
- Segno
- Limiti e asintoti verticali e orizzontali
- Continuità
- Derivabilità
- Crescenza
- Punti di massimo e minimo

Tutti questi aspetti sono stati trattati sia in ambito analitico che in ambito grafico, come descritto in seguito. Preme sottolineare che il limitato tempo a disposizione e le ridotte competenze di base della classe (condizione tipica in un percorso professionale) hanno reso necessario trattare per via analitica unicamente funzioni che sono combinazioni (quasi sempre rapporti) di polinomi (spesso di grado massimo 2).

- Il concetto di limite e il calcolo di alcune forme di indecisione (infinito/infinito o 0/0)
- Derivata, definizione e calcolo di derivata di polinomi (derivata di un monomio, derivata della somma, derivata del prodotto di due funzioni). Limite del rapporto incrementale.
- La funzione retta: significato del coefficiente angolare e dell'intercetta
- La funzione parabola: il vertice e i concetti di massimo e minimo

Il nucleo centrale del percorso di matematica riguarda l'analisi e lo studio grafico. Spesso questo tema viene affrontato da un punto di vista analitico, arrivando solo al termine del percorso a saper impostare uno studio completo, con annesso disegno di una funzione.

Quest'anno è stato sperimentato un capovolgimento del percorso, iniziando ad analizzare fin da subito grafico e funzioni per via grafica, incentivando gli studenti a saper riconoscere visivamente, a partire dal piano cartesiano, le principali caratteristiche di una funzione: dominio, codominio, limiti, asintoti, continuità, derivata. In tal modo si è spostata l'attenzione dal calcolo analitico, che spesso crea difficoltà agli studenti con basi di calcolo non molto strutturate, alla loro abilità di lettura di immagini e al loro intuito.

Solo dopo aver introdotto i concetti teorici per via grafica, si sono introdotti gli stessi concetti con il calcolo analitico.

Tale strategia ha permesso di raggiungere un ulteriore obiettivo formativo: applicare il (e mostrare l'utilità

del) linguaggio matematico/grafico allo studio e analisi di grafici famosi. Le competenze accresciute nel corso, infatti, sono state applicate all'analisi della crescita della temperatura media terrestre, della presenza di CO₂ in atmosfera, il prezzo del greggio, la curva di diffusione del virus COVID 19, lo scioglimento dei ghiacci e molti altri...

COMPETENZA 3 (30 H)

Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando, se del caso, rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. Comprendere le basi del calcolo della probabilità e saperle relazionare alle problematiche del gioco d'azzardo

ABILITÀ

CONOSCENZE

Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e le misure di variabilità di una distribuzione.	Statistica di base: organizzazione dei dati, media, moda mediana, deviazione standard, costruzione e interpretazione di grafici (istogrammi, areogrammi, ...).
Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità	Significato della probabilità; i concetti di frequenza e di probabilità; studio di eventi dipendenti e indipendenti, compatibili e disgiunti; cenni alla legge dei grandi numeri. Accenno alla distribuzione gaussiana.
Realizzare un'indagine statistica	Modelli di campionamento.
Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità e della statistica per interpretare situazioni presenti e prevedere eventi futuri.	Esempi di studio di eventi; gioco equo.

L'indagine statistica: termini principali legati alla statistica e relative definizioni.

I principali indicatori: media, moda, mediana, scarto, varianza e scarto quadratico medio.

Definizione di probabilità classica, statistica e soggettiva

Calcolo di alcune probabilità in semplici esercizi, utilizzando permutazioni semplici, disposizioni semplici e con ripetizione e combinazioni semplici. Si è scelto di trattare queste tre operazioni del calcolo combinatorio per affrontare esempi e problemi specifici e legati all'esperienza quotidiana degli studenti:

- Permutazioni semplici: come si possono disporre degli studenti in una classe (inoltre si tratta di un'operazione necessaria per il calcolo della combinazione semplice).
 - Disposizioni semplici: tecnica per calcolare le possibili configurazioni di podi possibili al termine di una gara o di cariche all'interno del consiglio di amministrazione di un'azienda.
 - Disposizioni con ripetizione: tecnica per il calcolo del numero possibile di combinazioni che può avere una password o un pin.
 - Combinazioni semplici: tecnica per calcolare le probabilità nei principali giochi d'azzardo che prevedono l'estrazione di numeri o carte. Aspetto introdotto per sensibilizzare gli studenti verso tali argomenti.
- Vi è stato un focus sul gioco d'azzardo, riguardante, in particolare, la sua macrostruttura e regolamentazione in Italia, per sensibilizzare gli alunni su tale argomento.

COMPETENZA 4 (20 H)

Comprendere i concetti base della matematica finanziaria e saperli applicare nelle situazioni concrete.

ABILITÀ

CONOSCENZE

Strategie decisive attraverso metodi matematici

Ricerca operativa, programmazione lineare e Break Even Point.

- Ricerca Operativa: problemi di massimo modellabili con equazioni di secondo grado e risolti attraverso la derivata prima per trovare le condizioni di massimo.
- Break Even Point come intersezioni tra rette e come zero della funzione utile.
- Programmazione lineare

Attività

- Lezioni frontali con il coinvolgimento costante degli allievi nella deduzione/induzione di procedure, regole, buone prassi etc.
- Esercitazioni in classe
- Utilizzo di calcolatrice e computer per l'elaborazione dati e verifica dei risultati ottenuti
- Problem solving

Verifiche

- Verifiche orali e scritte
- Risoluzione di casi
- Esercitazioni in classe

Griglia di valutazioni generale

INDICATORI GENERICI		MASSIMO 60 PUNTI
INDICATORE 1	PUNTI	DESCRITTORI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)		<p>1-2: testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti</p> <p>3-4 : testo con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti</p> <p>5 : tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto</p> <p>6 : tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto</p> <p>7 : testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto</p> <p>8 : testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto</p> <p>9 : testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto</p> <p>10 : impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi: ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)		<p>1-2 : regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese</p> <p>3 : alcune carenze riguardanti coesione e coerenza</p> <p>4 : principali regole di coesione e coerenza rispettate</p> <p>5 : regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate</p> <p>6 : regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2	PUNTI	DESCRITTORI
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)		<p>1-2 : diffuse/alcune scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione</p> <p>3-4 : diffuse/numerose scelte lessicali scorrette</p> <p>5-6 : alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette</p> <p>7-8 : scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature)</p> <p>9 : scelta lessicale corretta ma limitata</p> <p>10-11 : scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)</p> <p>12-13 : scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace</p> <p>14 : scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici</p> <p>15 : scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
INDICATORE 2	PUNTI	DESCRITTORI

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>		<p>1-2 : diffusi/numerosi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 : diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6 : alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9 : ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12 : ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13 : ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14 : ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 15 : ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
<p>INDICATORE 3</p>	<p>PUNTI</p>	<p>DESCRITTORI</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>		<p>1-2 : conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti 3-4 : conoscenze e riferimenti culturali limitati/fragmentari 5 : conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6 : conoscenze e riferimenti culturali ampi 7 : padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>		<p>1-2 : totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 : tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti 5 : giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6 : giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7 : trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRITTORI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)		1-2: consegna completamente/in parte disattesa 3: consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4: consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)		1-3: il testo è stato frainteso completamente/in molti punti/in qualche punto tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6: il testo è stato compreso in modo incompleto/incerto/superficiale 7: il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9: il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11: il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici 12: il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico)		1-2: trattata solo una minima parte/a una parte limitata dei quesiti 3-4: la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 5-6: la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi 7-8: la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/superficiale 9: la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11: la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/tutti gli aspetti 12: tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga)		1: l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2: gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3: sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5: non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 6: interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7: interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8: interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9: interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10: interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11: interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12: interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici + specifici) / 100	 / 20

INDICATORI SPECIFICI-TIPOLIGIA B		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRIPTORI
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo)</p>		<p>1-2 : la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4 : sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi 5-6 : tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee 7 : la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8 : sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 : sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10 : sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>		<p>1-3 : percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente 4-6 : diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8 : percorso che dà conto in modo semplice/articolato solo dei passaggi logici essenziali 9-10 : percorso che dà conto in modo semplice/articolato dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12 : percorso che dà conto in modo semplice/articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14 : percorso ben articolato e pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace 15 : percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>		<p>1-2 : riferimenti culturali assenti/non pertinenti 3-5 : riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze 6-7 : riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti 8 : riferimenti culturali limitati ma corretti 9 : riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10 : riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11 : riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12 : riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13 : riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14 : riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15 : riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici + specifici) / 100	 / 20

INDICATORI SPECIFICI-TIPOLIGIA C		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRITTORI
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoli dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>		<p>1-2 : richieste e indicazioni di lavoro completamente/in parte disattese 3-4 : richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5 : richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>		<p>1-2 : esposizione del tutto/molto disordinata 3-4 : esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6 : esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7 : esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9 : esposizione elementare, che presenta solo i principali/alcuni snodi concettuali del discorso 10 : esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12 : esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso 13-14 : esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso 15 : esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>		<p>1-2 : quadro culturale inesistente/fortemente inadeguato 3-4 : quadro culturale con numerose/alcune inesattezze 5-6 : quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso 7-8 : quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario 9-10 : quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale 11 : quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13 : quadro culturale essenziale/ampio, approccio compilativo 14-15 : quadro culturale completo/completo e approfondito, approccio compilativo 16-17 : quadro culturale essenziale/ampio, trattazione di taglio personale 18-19 : quadro culturale completo/completo e approfondito, trattazione di taglio personale 20 : quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici + specifici) / 100	 / 20

Griglia per la valutazione dell'interrogazione orale.

PUNTEGGIO	SCALA DI GIUDIZIO CORRISPONDENTE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CORRETTEZZA CHIAREZZA ED EFFICACIA NELL'ESPOSIZIONE	CAPACITÀ DI OPERARE RACCORDI E COLLEGAMENTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE AUTONOMA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
0-6	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE					
7-10	INSUFFICIENTE					
11-13	SCARSO					
14-15	SUFFICIENTE					
16-17	DISCRETO					
18-19	BUONO					
20	OTTIMO					
					MEDIA	
					VALUTAZIONE FINALE	

